COMUNE DI CAFASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione Semplificato

2020 / 2022

Nota di aggiornamento

Quadro normativo di riferimento

A decorrere dall'anno 2015 hanno trovato applicazione anche per il nostro Comune le norme sull'ordinamento contabile degli enti locali introdotte dal D.Lgs. 118/2011 come coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità. D'altro canto, riuscire a rendere più leggibile la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è più un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso.

Nel DUP l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio pluriennale nonché la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del TUEL.

Il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, così come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 ha previsto per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di produrre il Documento unico di programmazione in forma semplificata.

Il recente Decreto 18.5.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ulteriormente semplificato la struttura del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti mentre ulteriori semplificazioni vengono previste per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

Il DUP, anche se redatto in tale forma deve comunque individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica ed in funzione della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento ed all' impiego delle risorse finanziarie nonché alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione, l'Amministrazione, al termine del mandato rende conto del proprio operato attraverso la relazione di

fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149, nella quale vengono evidenziate le iniziative intraprese, l'attività amministrativa svolta ed i risultati ottenuti durante il mandato stesso con riferimento alla programmazione dell'Ente ed al bilancio.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, **indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.**

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il nuovo schema di DUP semplificato, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione prevede la seguente struttura:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:
- ***risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'ente;***
- ***modalità di gestione dei servizi pubblici locali;***
- ***sostenibilità economico finanziaria dell'ente;***
- ***gestione risorse umane;***
- ***vincoli di finanza pubblica.***

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:
- ***entrate;***
- ***spese;***
- ***raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi***
- ***equilibri in termini di cassa;***
- ***principali obiettivi delle missioni attivate;***
- ***gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;***
- ***obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;***
- ***piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;***
- ***altri eventuali strumenti di programmazione.***

Il decreto 18.5.2018 dispone altresì che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni:
- *il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;*
- *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;*
- *il programma biennale di forniture e servizi;*
- *il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;*

- *la programmazione triennale di fabbisogno del personale;*
- *gli altri documenti di programmazione;*

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali e stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il presente Documento Unico di Programmazione è redatto secondo le norme dettate dalla legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019).

Le scelte dell'amministrazione

Il punto di partenza dell'intera programmazione è rappresentato dal programma di legislatura, elemento di legittimazione degli interventi amministrativi e premessa-quadro ad ogni attività strategica, operativa o attuativa dell'amministrazione.

Essa è ovviamente da integrarsi con obblighi, vincoli, indirizzi e indicazioni che provengano dalla legislazione nazionale e comunitaria; è quindi opportuno, in questa sede di rinnovata modalità di programmazione, "richiamare" gli elementi guida del periodo 2019 - 2024 sui quali sono stati individuati obiettivi strategici e ambiti di intervento.

Le Linee di programma relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato a norma dell'art. 46 comma 3 del T.U.E.L. sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 10.7.2019 ed abbracciano un arco temporale quinquennale.

Il programma amministrativo, allegato alla deliberazione citata è il seguente:

AMBIENTE E TERRITORIO

1. Realizzazione progetto condiviso con i Comuni proprietari dei canali, per monitorare e automatizzare l'apertura e la chiusura delle paratoie in caso di maltempo, al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini.
2. Completamento area parco giochi zona Piazza Ex Mulino e Viale Ines Magnoni.
3. Attivazione servizio di monitoraggio dell'abbandono dei rifiuti sul territorio di Cafasse e Monasterolo.
4. Pianificazione di manutenzioni programmate dei rii minori sul territorio di Cafasse e Monasterolo, al fine di migliorare il deflusso idrico in caso di forti piogge.
5. Dismissione dell'ex depuratore presso regione Goretti e riqualificazione della zona.
6. Coinvolgimento della popolazione per aumentare la percentuale di raccolta differenziata, tramite maggiore informazione e l'attivazione nelle scuole di un programma di sensibilizzazione.
7. Risoluzione, insieme ai Comuni della Riva Destra Stura, del problema della mancanza di acqua a scopo irriguo.

SCUOLE E ISTRUZIONE

1. Ristrutturazione della Scuola Media Angelo Brofferio.
2. Coinvolgimento dei genitori degli alunni per affrontare, con Istituto Comprensivo ed Enti interessati, le problematiche delle scuole comunali.
3. Disposizione di borse di studio, sia per gli alunni delle scuole medie sia per gli studenti - residenti in Cafasse e Monasterolo - degli istituti superiori.

SERVIZI

1. Stipula di una convenzione - inerente a progetto e lavori - per attivare su tutto il territorio comunale il servizio di connettività basato su fibra ottica, con particolare attenzione alle zone industriali e ai punti di interesse pubblico.
2. Potenziamento e miglioramento del sistema di videosorveglianza di Monasterolo e Cafasse per incrementare la sicurezza e la prevenzione.
3. Esecuzione tratto fognatura località Funghetto tramite SMAT.

VIABILITÀ E URBANISTICA

1. Realizzazione di una nuova rotatoria (incrocio tra corso IV Novembre e via Monasterolo) in collaborazione con Città Metropolitana.
2. Presa in esame delle problematiche legate alla velocità di mezzi pesanti e bus nell'abitato di Cafasse e Monasterolo.
3. Messa in sicurezza e riqualificazione dell'area dell'ex asilo a Monasterolo.
4. Regolamentazione delle aree parcheggio esistenti.

5. Sistemazione Piazza Peinetti, sia a livello di viabilità sia come spazio di aggregazione.
6. Risoluzione del problema relativo alla mancanza di parcheggi in via Marconi a Monasterolo.
7. Miglioramento della fruibilità di alcune piazze, sia per uso pedonale sia per i veicoli.
8. Aggiornamento P.R.G.C. in relazione alle esigenze del territorio e della popolazione.

SOCIALE

1. Valutazione del disagio famigliare e personale e attivazione di eventuali progetti mirati (in collaborazione con il C.I.S.).

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

1. Proseguimento e miglioramento della collaborazione con il Gruppo di Azione Locale in quanto ente preposto al sostegno delle microimprese del territorio.
2. Partecipazione alla Strategia Nazionale delle Aree Interne per lo sviluppo economico del territorio comunale. La Strategia Nazionale è finalizzata al rilancio delle aree a declino demografico tramite finanziamenti dedicati ai servizi essenziali.

SPORT E NATURA

1. Promozione di iniziative e progetti per valorizzare i percorsi di “Corona Verde” di Cafasse e Monasterolo, al fine di trasformarli in una risorsa.
2. Promozione e sostegno di attività e iniziative delle associazioni sportive, tramite una migliore gestione delle palestre e della zona polisportiva.
3. Supervisione iter lavori presso sede Bocciofila e Campo Sportivo progettati e appaltati nella precedente amministrazione.

Senza dimenticare l'importanza di:

- manutenzioni ordinarie delle strade, delle scuole e degli altri edifici comunali,
- solidi rapporti con le associazioni,
- svolgimento di estate bimbi ed estate ragazzi.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 18.8.2000 n. 267), quale norma fondamentale che regola l'attività di tutte le strutture rappresentative delle realtà territoriali, precisa il quadro di riferimento generale all'interno del quale può legittimamente operare ogni singolo Comune. Infatti, secondo il richiamo di Legge, i Comuni sono titolari di funzioni proprie ed esercitano altresì, secondo leggi statali e regionali, le funzioni attribuite e delegate dallo Stato e dalla Regione.

La stessa norma precisa inoltre che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti.

L'amministrazione persegue quindi una programmazione politico-finanziaria delle proprie attività nell'ambito delle funzioni che la legge, direttamente o indirettamente ha assegnato a questo Comune.

La stesura delle missioni e dei programmi di spesa indicati nel Documento Unico di Programmazione prima e nel bilancio triennale poi, nasce dalla preventiva valutazione di quali siano ed in che cosa consistano le competenze attribuite all'Ente locale e gli obiettivi da raggiungere.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale utente finale di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018
Popolazione legale al censimento 2011		**3.511**	
Popolazione al 01.01	3.451	3.425	3.425
Popolazione al 31.12	3.425	3.425	3.417
di cui Maschi	1.687	1.684	1.681
di cu Femmine	1.738	1.741	1.736
Nuclei familiari	1.526	1.523	1.549
Numero medio di componenti per famiglia	2,24	2,24	2,21
Popolazione straniera al 31.12	203	213	228

Andamento demografico della popolazione

Voce	2016	2017	2018
Nati nell'anno	19	16	16
Deceduti nell'anno	42	35	57
Saldo naturale nell'anno	- 23	- 19	- 41
Iscritti da altri comuni	118	126	125
Cancellati per altri comuni	107	106	102
Iscritti dall'estero	0	8	10
Cancellati per l'estero	8	3	4
Altri iscritti	2	4	4
Altri cancellati	8	10	0
Saldo migratorio e per altri motivi	- 3	- 3	+ 33

Composizione della popolazione per età

Voce	2016	2017	2018
Età prescolare (0-6 anni)	183	170	158
Età scolare (7-14 anni)	278	285	281
Età forza lavoro 1^ occupazione (15-29 anni)	409	418	428
Età adulta (30-65 anni)	1.722	1.712	1.707
Età senile (> 65 anni)	833	840	843

Livello di istruzione della popolazione residente:

La maggior parte della popolazione risulta diplomata alla scuola media superiore o in possesso della maturità; buona la percentuale dei laureati.

Condizione socio-economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche delle famiglie residenti possono essere considerate buone.

Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2016	2017	2018
Frazioni geografiche	1	1	1
Superficie totale del Comune (ha)	998	998	998
Superficie urbana (ha)	136	136	136
Superficie aree verdi (ha)	4,5	4.5	4,5
Lunghezza delle strade esterne (km)	5	5	5
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	16	16	16
Lunghezza degli itinerari ciclopedonali (km)		2	2

Strutture

Voce	2016	2017	2018
Asili nido	0	0	0
Scuole dell'infanzia	2	2	2
Posti	110	110	110
Aule e locali tecnici	18	18	18
Scuole primarie	1	1	1
Posti	200	200	200
Aule e locali tecnici	12	12	12
Palestre	1	1	1
Scuole secondarie di primo grado	1	1	1
Posti (attualmente in ricostruzione)	150	150	150
Aule e locali tecnici (attualmente in ricostruzione)	20	20	20
Palestre	1	1	1
Mense scolastiche	3	3	3
N. di pasti offerti	27.327	26.434	24.020
Mezzi operativi per gestione territorio	0	0	0
Veicoli a disposizione	5	5	5
di cui autovetture	2	2	2
di cui autobus	1	1	1
Parchi giochi	2	2	2
Impianti sportivi	3	3	3
Rete distribuzione gas (km)	14	14	14
Rete acquedotto (km)	23,2	23,2	23,4
Rete fognaria (km)	21,7	21,7	21,7
Esistenza depuratore	SI	SI	SI
Punti luce illuminazione pubblica	548	561	561
Raccolta rifiuti indifferenziata (q.li)	5.194	5.046	5.276

– Altre strutture

CAPOLUOGO:

- un centro polifunzionale per attività socio-culturali e ricreative (Agorà);
- un fabbricato adibito a sede AIB, filarmonica e magazzino comunale (Centro 2012);
- un edificio adibito ad ufficio postale ed ambulatorio medico;
- un alloggio per custode annesso alla scuola secondaria di 1° grado;
- un campanile con relativo orologio da torre;
- tre bassi fabbricati adibiti ad autorimessa ed una tettoia adibita a deposito;
- un centro sportivo con campi di calcio, tennis e bocce;
- un'area mercatale scoperta di mq. 1.600;
- un edificio adibito a Centro incontro anziani in concessione alla società cooperativa Pro.Ge.S.T. scs per 99 anni dal 20.12.1994 (Villa Remmert);
- un cimitero.

FRAZIONE MONASTEROLO:

- un centro polifunzionale per attività socio-culturali e ricreative;
- un centro per attività sociali (G. Giachetti);
- una porzione di fabbricato fatiscente in fase di alienazione;
- un campanile con relativo orologio da torre;
- n. 11 posti auto da concedere in convenzione;
- un'area mercatale coperta di mq. 414;
- un cimitero.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti tramite enti, consorzi o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	Concessione	CISA – SIA srl
Distribuzione acqua potabile	Concessione	SMA Torino spa
Raccolta e depurazione acque reflue	Concessione	SMA Torino spa
Sportello Unico Attività Produttive	Associata	UNIONE MONTANA DI COMUNI
Protezione civile	Associata	UNIONE MONTANA DI COMUNI
Catasto	Associata	UNIONE MONTANA DI COMUNI
Socio - assistenziali	Associata	UNIONE MONTANA DI COMUNI
Assistenza scolastica disabili	Associata	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Refezione scolastica	Appalto	In fase di gara per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022
Trasporto scolastico	Appalto	MARIETTA ALDO AUTOSERVIZI – anno scolastico 2020/2021
Manutenzione caldaie riscaldamento edifici comunali	Appalto	Affidato a NWF SERVICE per il periodo 1.10.2019 -30.9.2021
Manutenzione cimiteri e sepolture	Appalto	Affidato S.C.A.L. srl – scadenza dicembre 2020
Sgombero neve	Appalto	MACHETTA CHRISTIAN per stagioni invernali 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022

Manutenzione territorio - Escavazioni e decespugliazione	Appalto	Affidato AIROLA Giuseppe per il periodo 1.1.2019 – 31.12.2021
Pulizia uffici	Appalto	Affidato BOSCASSO Gloria Patricia per il periodo 1.1.2019 - 31.12.2020

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate - Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali dovevano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse loro di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il processo di razionalizzazione:

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Attuazione

Approvato il piano operativo questo doveva essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio comunale che avrebbero potuto prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha provveduto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30.3.2015, ad adottare il Piano Operativo di razionalizzazione e la Giunta comunale, con deliberazione n. 21 del 17.3.2016, ha approvato la relazione concernente i risultati conseguiti.

Successivamente, il Consiglio comunale, con atto n. 44 del 28.9.2017, in occasione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute ha dato atto che non sono possedute partecipazioni per le quali risulta necessaria l'attivazione del Piano di razionalizzazione.

Da ultimo poi, con deliberazione n. 49 del 20.12.2018 il Consiglio comunale, in sede di ricognizione ordinaria, ha dato atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette nelle società attive.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'Ente

Le partecipazioni societarie

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il comune partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

1) Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) con una quota dello 0,00008% pari ad € 258,20 (n. 4 azioni ordinarie su un totale di 5.352.963 del valore nominale unitario di € 64,55);
2) Provana spa (in liquidazione) con una quota dello 0,17% pari ad € 1.040,00 (n. 5 azioni ordinarie su un totale di 2.908 del valore nominale unitario di € 208,00);
3) Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA srl) con una quota del 3,30%;

Il Piano operativo di razionalizzazione

Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT spa)

TORINO – Corso XI Febbraio, 14

Codice fiscale 07937540016

Sito internet **http://www.smatorino.it**

La Società è interamente di proprietà pubblica e gestisce il servizio idrico-integrato (distribuzione acqua potabile e raccolta e depurazione acque reflue) sul territorio dell'Autorità d'Ambito (ATO) 3 "Torinese" e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società (Deliberazione CC 44/2017).

Le spese sostenute dal Comune nei confronti della società sono relative alla fornitura dell'acqua potabile e del servizio di raccolta e depurazione alle diverse utenze comunali.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	345.533.762,00	345.533.762,00	345.533.762,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	534.448.546,00	577.973.110,00	615.974.778,00
Risultato d'esercizio	61.548.845,00	60.427.907,00	51.796.714,00
Utile netto a favore del Comune	9,40	9,36	n.d.
Risorse finanziarie erogate dal Comune alla Società	4.847,00	1.996,00	2.833,00
Quota di partecipazione (%)	0,00008	0,00008	0,00008

Provana spa (in liquidazione)

LEINI' (To) – Piazza I Maggio, 10

Codice fiscale 07610810017

Sito internet **http://www.provana.it**

La società costituita da n° 37 Comuni è partecipata dal comune per una quota dello 0,17% e gestisce una pluralità di servizi dalla mensa al trasporto, dalla consulenza tecnica e amministrativa alla progettazione e realizzazione di infrastrutture e lavori pubblici, dalle manutenzioni edili, stradali e aree verdi alle pulizie ecc.

La partecipazione è stata acquisita con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.11.2001 mediante l'acquisto di n. 1 azione.

Con atto del Consiglio comunale n. 44 del 29.11.2013 è stata deliberata la alienazione della partecipazione azionaria consistente nella vendita del certificato n. 69 da 5 azioni posseduto.

Nel corso degli ultimi esercizi il Comune non ha sostenuto spese per finanziamenti o erogazione di servizi.

Risultati d'esercizio in sintesi

	al 30.6.2016	al 30.6.2017	al 30.6.2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	604.864,00	604.864,00	604.864,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.069.575,00	1.265.293,00	1.312.985,00
Risultato d'esercizio	-36.652,00	195.718,00	47.692,00
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune alla Società	0,00	0,00	0,00
Quota di partecipazione (%)	0,17	0,17	0,17

Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)

CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d

Codice fiscale 08769960017

Sito internet **http://www.siaweb.info**

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è una società di diritto privato a totale capitale pubblico i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA. La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale del Consorzio CISA relativo alla gestione della

Discarica di Grosso e dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA contestualmente al trasferimento della titolarità della discarica alla Società. Con questa operazione, è stata creata una importante realtà a livello della provincia di Torino per la gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili.

Nel dicembre 2014 mediante un secondo aumento di capitale per 550.000 euro anche la titolarità dei Centri di Raccolta è stata trasferita in capo alla Società; Il Comune di Cafasse partecipa al capitale con la quota di € 60.544,57.

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società (Deliberazione CC 44/2017).

Il Comune non sostiene spese per finanziamenti o erogazione di servizi.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.833.000,00	1.833.000,00	1.833.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.782.252,00	2.896.226,00	3.035.189,00
Risultato d'esercizio	211.619,00	113.474,00	138.963,00
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune alla Società	0,00	0,00	0,00
Quota di partecipazione (%)	3,30	3,30	3,30

Altre partecipazioni e associazionismo, unioni

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa altresì al

1) Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) con una quota del 3,16% ,
2) Consorzio di secondo grado "Valli di Lanzo" con una quota dello 0,84%
3) Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO 3)
4) Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
5) Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS)

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)

CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d

Codice fiscale 92007630012

Sito internet **http://www.cisaweb.info**

Il Consorzio CISA si occupa di:

- gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni Consorziati,
- seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finali
- provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

Il CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l, una società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA.

Nel mese di Dicembre 2014 il CISA ha trasferito una consistente parte del suo capitale (euro 550.000) alla partecipata SIA srl.

Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti aduno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti, la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata ed il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Le spese sostenute dal Comune nei confronti del Consorzio sono relative alla fornitura del servizio di igiene urbana in favore delle utenze domestiche e non domestiche insediate sul territorio.

Risultati d'esercizio in sintesi:

	Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	15.415,00	15.415,00	n.d.
Patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre	212.801,00	214.338,00	n.d.
Risultato d'esercizio	1.259,00	1.537,00	n.d.
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Ente	297.421,00	386.721,00	367.238,00
Quota di partecipazione (%)	3,15	3,14	3,14

Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)

CIRIE' (To) – Via Martiri della Libertà, 67

Codice fiscale 92037310015

Sito internet **http://www.consorziovallidilanzo.it**

Il Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo è nato nel 2006 ai sensi degli artt. 45 e 53 della L.R. n. 21 del 09/08/1999, quale Consorzio di irrigazione costituito da Consorzi di 1° grado, nonché da enti pubblici e privati e da altri soggetti interessati alla realizzazione e alla gestione di opere e servizi di interesse comune.

Esso è l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Piemonte per competenza generale di intervento sul comprensorio delle Valli di Lanzo e dunque unico possibile destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture irrigue.

Le attività svolte dal Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo su tutto il proprio comprensorio sono previste dall'art. 46 della LR 21/1999:

- esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere;

- realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva;
- realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive;
- esecuzione di misure e monitoraggi idrologici;
- collaborazione con le autorità competenti per i controlli in materia di qualità delle acque;
- promozione del riordino fondiario e del riordino irriguo.

La quota consortile erogata in favore del Consorzio è utilizzata per il finanziamento delle attività del Consorzio stesso.

Risultati d'esercizio in sintesi:

	Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Ente	758,00	785,00	821,00
Quota di partecipazione (%)	0,84	0,84	0,84

Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)

TORINO - Via Lagrange, 35

Codice fiscale 08581830018

Sito internet **http://www.ato3torinese.it**

L'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" è un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città Metropolitana di Torino, e la Città Metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Ai sensi di legge, infatti, i servizi idrici sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) definiti dalle regioni (art. 147, D.Lg.s 152/2006 ss.mm.ii.) cui partecipano obbligatoriamente gli enti locali ricadenti in tale territorio.

Tra le finalità e funzioni dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese", in conformità con gli atti istitutivi, rientrano:

- specificazione della domanda di servizio e, in generale, del livello qualitativo globale del servizio idrico integrato da garantirsi agli utenti;
- adozione del programma delle infrastrutture e di acquisizione delle altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio idrico integrato (programma degli interventi);
- determinazione dei livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari e definizione del piano finanziario relativo al programma degli interventi;
- definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione del servizio idrico integrato;

- affidamento della gestione del servizio;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione del servizio;
- proposta d'individuazione della aree di riserva idropotabile e delle aree di ricarica delle falde al fine della riorganizzazione delle fonti di approvvigionamento;
- approvazione dei progetti di intervento per opere infrastrutturali;
- proposta delle aree di salvaguardia.

Il Comune non sostiene spese per finanziamenti o erogazione di servizi.

Risultati d'esercizio in sintesi:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.195.748,00	1.195.748,00	1.195.748,00
Patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre	1.648.455,00	1.746.214,00	1.740.707,00
Risultato d'esercizio	452.706,00	550.464,00	551.601,00
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Ente	0,00	0,00	0,00

Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

CERES (To) – Frazione Fè, 2

Codice fiscale 92049610014

Sito internet: **http://www.unionemontanavlcc.it**

Istituita con atto pubblico del 28/04/2014, Repertorio n. 62/2014- previa deliberazione del Consiglio Comunale di Cafasse n. 35 del 11.10.2013 e degli altri 20 comuni che ne fanno parte, l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone tra i Comuni di Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Fiano, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo T.se, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese e Varisella, è stata costituita per lo svolgimento delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 14, comma 27 del D.L. 31 gennaio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010, n. 122 ovvero:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
l-bis) servizi in materia statistica e servizi informativi.

L'Unione Montana opera altresì ai sensi del Capo VII della legge regionale del Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 e ss.mm.ii. per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani;

Con apposite deliberazioni il Consiglio comunale ha attribuito prima alla Comunità montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Castrernone e trasferito poi all'Unione le seguenti funzioni:

- CATASTO, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla vigente normativa;
- Attività in ambito comunale di pianificazione di PROTEZIONE CIVILE e di coordinamento dei primi soccorsi;
- GESTIONE DELLO SPORTELLO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE;
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA;
- SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE;

A seguito della cessazione delle funzioni istituzionali ed economiche della Comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone sono stati posti in carico all'Unione anche la gestione dell'Acquedotto Generale delle Valli di Lanzo, l'Ufficio forestale ed il Gruppo Azione Locale.

In merito al Servizio socio assistenziale si rileva che con deliberazione n. 25 del 22.12.2015 il Consiglio dell'Unione ha deliberato l'adesione al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Ciriè con decorrenza dal 1.1.2016.

Le somme trasferite all'Unione montana sono relative alla quota parte per il finanziamento delle spese inerenti i servizi trasferiti e quelli erogati in forma convenzionata.

Risultati d'esercizio in sintesi:

	Anno 2016	**Anno 2017**	**Anno 2018**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre	15.538.705,26	15.556.641,97	n.d.
Risultato d'esercizio	4.113.421,21	17.936,71	n.d.
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Ente	107.450,00	126.432,00	115.857,00

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali (C.I.S.)

CIRIE' (To) – Piazza Castello, 20

Codice fiscale 07233850010

Sito internet: **https://www.ciscirie.it**

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali (CIS - acronimo di Costruire Insieme Servizi) è un Ente strumentale degli Enti Locali dotato di personalità giuridica deputato alla gestione di servizi sociali e all'esercizio di

funzioni al quale si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

E' costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 tra: l'Unione dei comuni del Ciriacese e del Basso Canavese (Ciriè, San Carlo Canavese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Nole e Robassomero), l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (limitatamente ai Comuni di Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Germagnano, Lanzo T.se, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Vallo T.se, Varisella), ed i Comuni di Barbania, Front, Levone, Rocca Canavese, Vauda Canavese, Grosso, Mathi, Villanova Canavese, Fiano, Caselle T.se, Borgaro T.se, Groscavallo, Usseglio, Viù e Lemie, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali nell'ambito territoriale dei suddetti Enti.

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R. 1/2004 e successive modifiche ed integrazioni, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Consorzio esercita le funzioni e gestisce i servizi che con la normativa citata al comma 1 vengono attribuiti ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali in materia; in particolare, interviene per la realizzazione delle seguenti attività socio- assistenziali:

a. assistenza sociale territoriale e segretariato sociale;
b. assistenza economica;
c. assistenza domiciliare;
d. assistenza socio-educativa territoriale;
e. assistenza alla persona disabile ex art. 9 Legge 104/92;
f. interventi di tutela e assistenza in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria;
g. attività per l'affidamento e l'adozione;
h. inserimenti in strutture residenziali e diurne;
i. gestione di servizi residenziali e diurni;
j. attività amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali;
k. attività per facilitare gli inserimenti in contesti lavorativi di disabili;
l. attività amministrative relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale;
m. interventi svolti d'intesa con Enti ed organismi competenti in altri settori, in particolare nel settore sanitario, previdenziale, giudiziario e penitenziario;
n. gestione di ogni altra specifica attività assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge regionale.

Per il Comune di Cafasse, il CIS gestisce un progetto finalizzato all'avvio di un percorso di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli in favore di soggetti in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. 147/2017 individuati dal CIS stesso.

Risultati d'esercizio in sintesi:

	Anno 2016	**Anno 2017**	**Anno 2018**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto dell'Ente al 31 dicembre	889.405,61	1.079.626,59	1.006.668,59
Risultato d'esercizio	125.916,59	190.220,98	- 72.958,00
Utile netto a favore del Comune	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Ente	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 14 Dicembre del corrente esercizio finanziario **€ 695.301,29**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo di cassa al	*Importo (€)*
31.12.2018	1.341.223,62
31.12.2017	1.127.833,16
31.12.2016	1.037.491,22

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	*Giorni di utilizzo (n.)*	*Costo interessi passivi (€)*
Anno 2018	0	0,00
Anno 2017	0	0,00
Anno 2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati (al netto di eventuali contribuzioni) sulle entrate accertate dei primi 3 titoli del bilancio stesso:

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati (a)*	*Entrate accertate – Tit. 1 + Tit. 2 + Tit. 3 (b)*	*Incidenza (a/b) %*
Anno 2018	22.029,84	2.199.609,95	**1,00**
Anno 2017	23.382,11	2.027.003,55	**1,15**
Anno 2016	24.715,68	2.051.258,82	**1,20**

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (€)*
Anno 2018	0,00
Anno 2017	0,00
Anno 2016	0,00

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.
Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 1.1.2019, come desumibile dalla seguente tabella:
Si evidenzia che la Giunta comunale ha dato atto, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 comma 1 della legge 12.12.2011 n. 183, della inesistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B	Operaio Qualificato	2	2
B	Esecutore amministrativo	1	1
B3	Collaboratore professionale amministrativo	1	1
B3	Collaboratore professionale contabile	1	1
B3	Collaboratore professionale tecnico	1	1
C	Istruttore Agente Polizia municipale	2	1
C	Istruttore Tecnico	1	1
C	Istruttore Amministrativo	3	2
C	Istruttore Contabile	1	1
D	Istruttore direttivo economico-finanziario	1	1
D	Istruttore direttivo tecnico	1	1
	TOTALE	**15**	**13**

Il personale di cui alla tabella precedente è attribuito alle seguenti Aree:

Aera o servizio	Ufficio	Profilo Professionale	Categoria	Previsti in D.O.	In Servizio
Amministrativa, scolastica, vigilanza	Segreteria - Scuole	Istruttore Amministrativo	C	1	1
		Collaboratore professionale amministrativo	B3	1	1
	Anagrafe, Stato civile	Istruttore amministrativo	C	1	
		Esecutore amministrativo	B	1	1
	Elettorale, Commercio	Istruttore amministrativo	C	1	1
	Polizia municipale	Istruttore - Agente Polizia municipale.	C	2	1
Economico - Finanziaria	Ragioneria - tributi	Istruttore direttivo	D	1	1
		Istruttore contabile	C	1	1
		Collaboratore professionale	B3	1	1
Tecnica e tecnico - manutentiva	Tecnico	Istruttore direttivo	D	1	1
		Istruttore tecnico	C	1	1
		Collaboratore professionale	B3	1	1
		Operaio qualificato	B	2	2
			TOTALE	**15**	**13**

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011 – 2013).

Si richiamano innanzitutto:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 che ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- che a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Viene evidenziato come l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Si rileva che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Necessita altresì considerare che il 31 dicembre 2018 è cessato il rapporto di lavoro con la dipendente in servizio presso l'Ufficio demografico – statistica con la qualifica di Istruttore amministrativo per collocamento a riposo e che il 31 agosto 2019 è cessato altresì, sempre per collocamento a riposo, il rapporto di lavoro con

il dipendente in servizio presso l'Ufficio ragioneria – tributi con la qualifica di Istruttore direttivo;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni in particolare l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, che recita: "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018"* e le sue modifiche e limitazioni disposte dalle successive leggi finanziarie relativamente al periodo 2016 - 2018

Considerato che il rapporto popolazione / personale risulta essere pari a 262,85 e quindi inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017 (150/1 per il triennio 2017/2019) e che nell'anno 2018 il complesso della spesa di personale si è attestata al 29,98% dell'entrata corrente;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Verificato il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni e considerato che in data 11.11.2019 si è proceduto ad un'assunzione per la copertura del posto che si è reso vacante il 31 dicembre 2018 e ritenuto di prevedere per l'anno 2020 un'assunzione per la copertura del posto che si è reso vacante il 1° settembre 2019;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Pur considerato che il Comune di Cafasse non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, che sta rispettando gli obiettivi del Pareggio di bilancio, che in sede di ricognizione annuale del fabbisogno di personale non emergono situazioni di soprannumero o di eccedenze e che ha attualmente in servizio un solo agente di Polizia municipale, l'Amministrazione ritiene di non procedere alla copertura del posto vacante di agente di Polizia municipale e di programmare per l'anno 2020 un'assunzione per la copertura del posto che si è reso vacante a settembre 2019, da effettuarsi compatibilmente con le disposizioni di legge al momento in vigore e le esigenze organizzative e di bilancio.

POSTI NON COPERTI IN PIANTA ORGANICA

Anno 2019 (al 30.11)

Area o servizio	Ufficio	Categoria	Profilo Professionale	Posti non coperti	Posti che si renderanno disponibili	Posti da ricoprire nell'anno
Amministrativa, scolastica, vigilanza	Polizia municipale	C	Agente Polizia municipale	1		
Totale C.d.R. "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"				**1**		
Economico Finanziaria	Ragioneria - Tributi	D	Istruttore direttivo contabile	1		1
Totale C.d.R. "RAGIONERIA - TRIBUTI"				**1**		**1**
Totale				**2**	**1**	**1**

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Anno 2020

Area o servizio	Ufficio	Categoria	Profilo Professionale	Posti non coperti	Posti che si renderanno disponibili	Posti da ricoprire nell'anno
Amministrativa, scolastica, vigilanza	Polizia municipale	C	Agente Polizia municipale	1		
Totale C.d.R. "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"				**1**		
Economico Finanziaria	Ragioneria - Tributi	D	Istruttore direttivo contabile	1		1
Totale C.d.R. "RAGIONERIA - TRIBUTI"				**1**		**1**
Totale				**2**		**1**

Anno 2021

Area o servizio	Ufficio	Categoria	Profilo Professionale	Posti non coperti	Posti che si renderanno disponibili	Posti da ricoprire nell'anno
Amministrativa, scolastica, vigilanza	Polizia municipale	C	Agente Polizia municipale	1		
Totale C.d.R. "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"				**1**		
Totale				**1**		

Anno 2022

Area o servizio	Ufficio	Categoria	Profilo Professionale	Posti non coperti	Posti che si renderanno disponibili	Posti da ricoprire nell'anno
Amministrativa, scolastica, vigilanza	Polizia municipale	C	Agente Polizia municipale	1		
Totale C.d.R. "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"				**1**		
Totale				**1**		

Vincoli di finanza pubblica

L'Ente, nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica certificando le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Anno	***Entrate finali a***	***Spese finali B***	***Saldo finanziario c = (a – b)***	***Saldo obiettivo d***	***Differenza e = (c – d)***
2018	3.161	2.854	307	0	307
2017	2.382	2.162	220	0	220
2016	2.254	2.374	303	11	292
2015	2.367	2.375	- 8	- 138	130
2014	2.306	2.116	190	130	60

Riscontrando la certificazione relativa al monitoraggio del pareggio di bilancio, redatta con le risultanze emerse dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, si evidenzia un saldo finanziario pari ad oltre 307.000 euro.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

ENTRATE: VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI A DISPOSIZIONE, ANDAMENTO STORICO E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**41.237,48**	**34.048,37**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**489.269,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**309.409,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		***previsione di cassa***	***1.341.223,62***	***895.000,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	725.813,22	previsione di competenza	1.576.327,00	1.542.866,00	1.547.966,00	1.551.466,00
			previsione di cassa	1.887.136,64	2.268.679,22		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	88.104,40	previsione di competenza	105.358,00	21.150,00	21.150,00	21.150,00
			previsione di cassa	180.499,30	109.254,40		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	306.989,28	previsione di competenza	660.524,00	651.559,00	649.459,00	651.559,00
			previsione di cassa	849.131,36	958.548,28		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	107.772,88	previsione di competenza	411.000,00	2.050.000,00	100.000,00	4.500.000,00
			previsione di cassa	463.776,38	2.157.772,88		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.000,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.734,11	previsione di competenza	673.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00
			previsione di cassa	676.169,69	690.734,11		
	TOTALE TITOLI	**1.262.413,89**	**previsione di competenza**	**3.626.209,00**	**4.922.575,00**	**2.975.575,00**	**7.381.175,00**
			previsione di cassa	**4.256.713,37**	**6.184.988,89**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**1.262.413,89**	**previsione di competenza**	**4.466.124,76**	**4.956.623,37**	**2.975.575,00**	**7.381.175,00**
			previsione di cassa	**5.597.936,99**	**7.079.988,89**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TARSU-TARES-TARI

T.O.S.A.P.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Tipologia 301 – Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia 300 – Interessi attivi

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Tipologia 500 - Altre entrate in c/capitale

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

TITOLO VI - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le Entrate tributarie costituiscono le risorse del titolo I; appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse ed i proventi assimilati (Tipologia 101), le Compartecipazioni di tributi (Tipologia 102) ed i Fondi perequativi da Amministrazioni centrali (Tipologia 103).

Nonostante che il blocco della pressione fiscale non sia più stato riproposto nella legge di bilancio per gli esercizi 2019 e successivi, l'Amministrazione comunale non ha previsto variazioni alle tariffe in vigore e pertanto è possibile valutare che il totale annuo delle Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) previste nel redigendo bilancio 2020 – 2022 ammonti ad oltre 1.277.000,00 euro.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Istituita dalla legge 27.12.2013 n. 147 (finanziaria per il 2014) all'art. 1 comma 639 l'Imposta Unica Comunale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU e TASI: L'imposta viene calcolata applicando al valore delle singole unità immobiliari l'aliquota percentuale deliberata nell'anno di riferimento con la condizione che la somma delle aliquote, ai sensi del comma 640 dell'art. 1 della Legge 147/2013 non superi il livello di tassazione massima pari al 10,60 per mille e, limitatamente alla TaSI il 2,50 per mille.

Per tutti i fabbricati iscritti in catasto il valore viene determinato sulla base della rendita catastale attribuita, rivalutata dal 1997 del 5% e moltiplicata per un coefficiente diverso a seconda della categoria catastale dell'immobile; per i fabbricati industriali non iscritti in catasto il valore è pari al costo storico al lordo degli ammortamenti moltiplicato per i coefficienti di rivalutazione determinati annualmente con apposito decreto ministeriale sino alla loro iscrizione nei registri del catasto con attribuzione della rendita anche mediante autocertificazione; per i terreni agricoli il valore è dato dal reddito dominicale rivalutato del 25% e moltiplicato per 135 (75 se si tratta di imprenditori agricoli); per le aree fabbricabili si fa riferimento al valore commerciale al 1° gennaio di ciascun anno

Si evidenzia che, essendo il Comune di Cafasse in territorio montano così come confermato dal DL n. 4/2015, i terreni risultano esenti dall'applicazione dell'IMU.

La legge di stabilità 2013 ha parzialmente riformato l'applicazione dell'IMU prevedendo, a far data dal 1.1.2013, l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione unicamente dell'Imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 7,60 per mille che spetta interamente allo Stato.

L'Imposta Municipale propria (IMU), per la quale nel triennio 2020 - 2022 continuerà presumibilmente ad applicarsi l'aliquota ordinaria del 7,60 per mille e l'aliquota del 4,05 per mille con detrazione di 200 euro per le abitazioni principali classificate come A/1, A/8 e A/9 così come deliberato dal Consiglio comunale per l'anno 2019 con atto n. 5 del 28.2.2019, dovrebbe assicurare un gettito annuo di oltre 645.000,00 euro, al lordo delle trattenute effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento del Fondo di solidarietà comunale ammontanti ad € 164.538,00; l'importo netto rappresenta circa il 38% del totale delle entrate di questa tipologia.

E' importante il richiamo all'art. 1 comma 21 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Finanziaria 2016) che ha modificato le regole in materia di determinazione della rendita catastale per i fabbricati di categoria D ed E c.d. "imbullonati", con effetto per l' IMU e per la TASI dall'anno 2016 secondo cui dal calcolo della rendita sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo; in pratica, l'intestatario degli immobili può presentare gli atti di aggiornamento catastale ai sensi del Decreto ministeriale 19.4.1994, n. 701, per ottenere la rideterminazione della rendita catastale degli immobili che sono già stati censiti; ciò avrebbe potuto comportare un minore introito certamente per la TASI e per l'IMU nel caso il Comune avesse aumentato l'aliquota oltre il 7,60 per mille di spettanza dell'Erario.

TRIBUTO SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI: - Il presupposto impositivo della TaSI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

La TaSI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità Immobiliari La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

L'aliquota di base della TASI è pari all'1,00 per mille; il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; l'aliquota massima non può comunque superare, ai sensi dell'art. 1 comma 679 della Legge 190/2014, il 2,50 per mille.

Per i fabbricati ad uso strumentale l'aliquota non può superare l' 1,00 per mille.

Il Tributo comunale sui servizi indivisibili (TaSI), applicato nel 2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.2.2019, in misura del 1,95 per mille sia all'abitazione principale che agli altri immobili e con aliquota dello 0,00 per mille alle aree fabbricabili, dovrebbe assicurare, nell'ipotesi di conferma dell'aliquota per il triennio 2020 – 2022, un gettito presunto di 189.500,00 euro che corrisponde ad una percentuale di circa il 15% delle entrate della tipologia 101.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – Sostituita dall'IMU nell'anno 2012, la ex Imposta Comunale sugli Immobili produce ancora, in minima parte, entrate derivanti dalla lotta all'evasione da contabilizzare a residuo a fronte di ruoli coattivi emessi entro il termine di prescrizione.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – Istituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29.6.2012 con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012 così come consentito dall'art. 1 comma 11 del DL 138/2011 l'addizionale comunale all'Irpef viene quantificata applicando agli scaglioni di reddito imponibili ai fini

Irpef una aliquota addizionale in misura fissa o rapportata alle fasce stesse e compresa tra lo 0,00 e lo 0,80%.

Le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef che per l'anno 2019 sono state deliberate con atto del Consiglio comunale n. 8 del 28.2.2019 in modo proporzionale alle fasce di reddito stabilite per l'Irpef, nella misura minima pari allo 0,25% ed in progressione fino alla misura massima pari allo 0,80% del reddito, produce un incasso annuale di presunti euro 160.500,00 pari a oltre il 12% delle entrate di questa tipologia.

TASSA SUI RIFIUTI: - L'art. 1 comma 1 della legge 147/2013 istituisce, con decorrenza dal 1.1.2014, la TaRI in sostituzione del T-ReS; come già per il Tributo in vigore nel 2013 viene previsto l'obbligo di differenziare la tariffa tra quota fissa che dovrà coprire il costo delle componenti essenziali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e quota variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, alla qualità del servizio ed all'entità dei costi di gestione.

La TaRi, che finanzia interamente il Servizio Rifiuti, viene quantificata nel 2020 in presunti 377.500,00 euro e rappresenta quindi oltre il 29,50% del totale delle entrate tributarie; questo è l'unico tributo applicato nel Comune legato alla spesa da sostenersi per il servizio di igiene urbana che per gli esercizi successivi si presume possa subire un incremento del 1,2% annuo.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI e TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI COMUNALI – Viene mantenuto in bilancio uno stanziamento per l'incasso di eventuali ruoli suppletivi già emessi ai fini TaRSU per gli anni fino al 2012 e T-ReS per l'anno 2013 nonché per l'incasso degli avvisi di accertamento notificati negli anni successivi.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - La TOSAP viene calcolata sulla base dei mq. di superficie occupata per la durata dell'occupazione applicando le tariffe deliberate dal Consiglio comunale con atti n. 34/94 e 44/95; per le aziende erogatrici di pubblici servizi che occupano il sottosuolo con condutture, cavi ecc. l'importo dovuto viene determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge 488/99, in base al numero delle utenze (€. 0,77 ciascuna).

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' – L'imposta comunale sulla pubblicità è dovuta da tutti coloro che diffondono messaggi pubblicitari visivi o acustici in luoghi pubblici o aperti al pubblico finalizzati a promuovere la domanda di beni o servizi ovvero, migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta si determina in base alla superficie del mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.

Si evidenzia che l'articolazione tariffaria dell'imposta sulla pubblicità è indicata all'art. 12 del D. Lgs. 507/1993, sulla base di 5 classi demografiche delineate al precedente articolo 2 (Cafasse classe V) e che il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 ha rideterminato in aumento le tariffe per la pubblicità ordinaria del richiamato articolo 12 del D. Lgs. 507/93 a decorrere dal 1° marzo 2001.

Giova ricordare che con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 16.1.1998, è stata applicata alle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni la maggiorazione del 20% prevista dall'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997 e che, dall'anno 2002, l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio con superficie complessiva inferiore a 5 mq. La base imponibile si attesta su circa 600 mq di esposizione pubblicitaria.

Recentemente una sentenza della Corte Costituzionale, la n. 15 del 10.1.2018, ha dichiarato illegittime tutte le maggiorazioni dell'imposta per cui non risulta più possibile l'applicazione del deliberato incremento del 20%.

Il comma 919 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145 è intervenuto sulla questione reintroducendo la facoltà di maggiorare l'imposta fino al 50% per le superfici superiori al mq.; tale facoltà è stata fatta propria dalla Giunta comunale che, per evitare riduzioni del gettito, ha deliberato, con atto n. 17 del 12.2.2019, l'incremento del 20% mantenendo in vigore le tariffe applicate negli anni precedenti.

Le entrate stanziate per l'imposta sulla pubblicità, considerate le autorizzazioni per l'installazione di nuove insegne rilasciate nel corso dell'anno 2018 e nei primi mesi dell'anno 2019, sono previste in linea con quanto accertato nell'esercizio finanziario precedente; (attualmente è applicata la maggiorazione del 20% per tutte le insegne rispetto alle tariffe previste dal D.Lgs 507/93).

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. – I diritti sono corrisposti dai soggetti che richiedono l'affissione di manifesti negli appositi spazi messi a disposizione del comune.

Le entrate, richiamato quanto esposto al punto precedente in merito alla soppressione ed alla riapplicazione della maggiorazione che ha riguardato anche i diritti sulle pubbliche affissioni sono previste in linea con quanto accertato negli esercizi precedenti.

Si evidenzia che con deliberazione n. 18 del 6.3.2012 la Giunta comunale aveva approvato un nuovo progetto di localizzazione degli impianti.

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi

Il Comune non registra entrate per compartecipazione ai tributi

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO DI SOLIDARIETA' – In conseguenza della nuova ripartizione del gettito IMU tra i Comuni e lo Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. e) della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema.

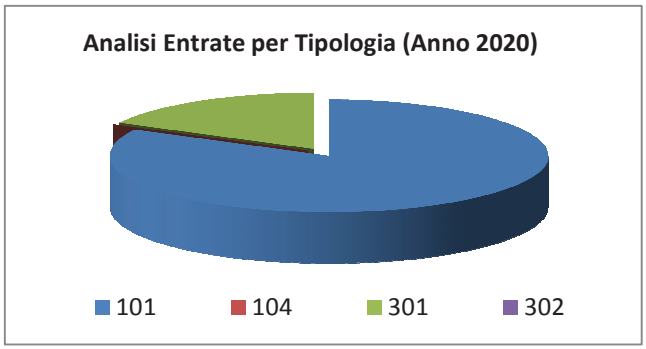
Il Fondo di Solidarietà Comunale è quindi lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di tale meccanismo per una quota pari, nel 2020 all' 85% mentre a partire dal 2021 rappresenteranno l'unico criterio di riferimento.

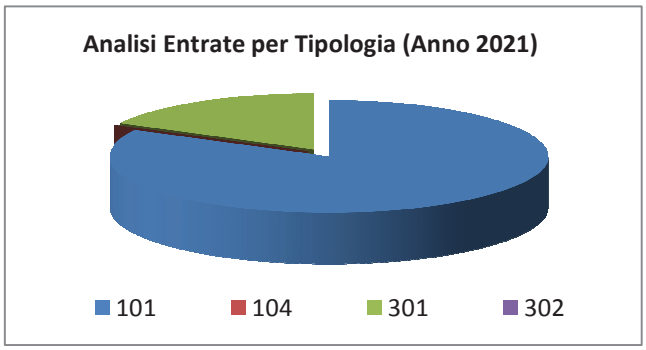
Per l'anno 2020 e si presume anche per gli anni successivi, la metodologia di costruzione del fondo non dovrebbe variare rispetto al 2019, ad esclusione della maggior incidenza nella quota perequativa del peso dei fabbisogni standard.

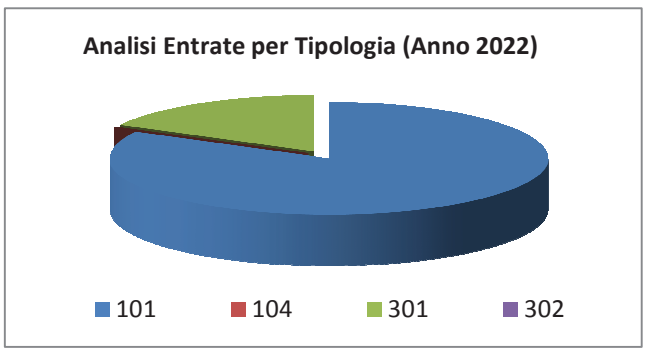
Per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 il trasferimento del Fondo di solidarietà è previsto, nell'importo netto di € 273.666,00 comprensivo del ristoro del mancato introito dovuto all'esenzione dell'abitazione principale dal pagamento del Tributo sui servizi comunali indivisibili (TaSI),

La quota trattenuta dai versamenti IMU per l'alimentazione del Fondo di solidarietà si presume ammonti, per gli stessi esercizi, ad euro 164.538,00 ed è pari al 22,43% del gettito IMU standard 2014 stimato dal Ministero dell'Interno;

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.276.200,00	1.281.300,00	1.284.800,00
		cassa	2.002.013,22		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	266.666,00	266.666,00	266.666,00
		cassa	266.666,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.542.866,00**	**1.547.966,00**	**1.551.466,00**
		cassa	**2.268.679,22**		







TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14.3.2011 n. 23 quasi tutti i fondi che nel 2010 costituivano la voce "Trasferimenti erariali" sono stati fiscalizzati e, dall'esercizio 2011, hanno trovato corrispondenza nei nuovi fondi istituiti dal federalismo fiscale allocati al titolo I dell'entrata (ex Compartecipazione all'IVA, ex Fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di Solidarietà).

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono il contributo del MIUR per il pagamento della TaRi degli edifici scolastici, il trasferimento del 5 per mille devoluto dai contribuenti a favore delle attività sociali gestite dal Comune ed un fondo per oneri compensativi ove convergono il contributo compensativo IMU immobili comunali ed il rimborso del minor gettito IMU sui fabbricati delle imprese destinati alla vendita ed altri eventuali contributi. (art. 3 DL 102/2013).

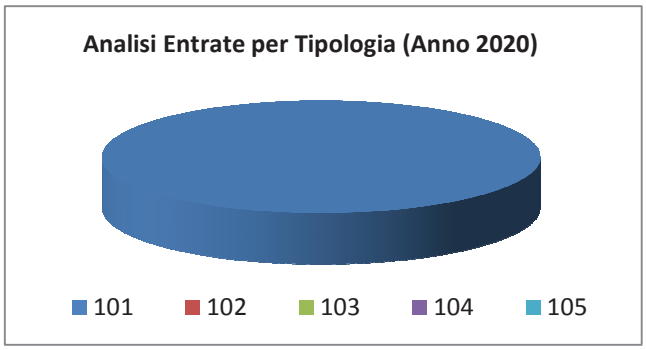
I contributi regionali sono finalizzati:

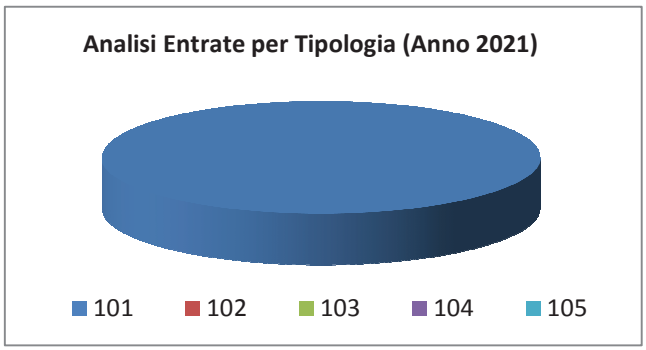
- al sostegno della locazione;
- all'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001.

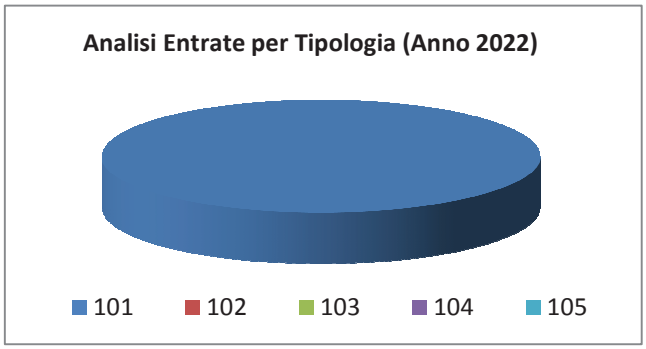
Sono altresì previsti in questa tipologia il rimborso da parte dell'Istituto Comprensivo Statale della spesa sostenuta per la fornitura dei pasti al personale docente.

Trovano allocazione anche i finanziamenti per i censimenti e le rilevazioni statistiche quando siano previste.

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	21.150,00	21.150,00	21.150,00
		cassa	109.254,40		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**21.150,00**	**21.150,00**	**21.150,00**
		cassa	**109.254,40**		


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)
101
102
103
104
105


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)
101
102
103
104
105


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)
101
102
103
104
105

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole in quanto comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi: istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Le risorse principali iscritte a bilancio inerenti i servizi pubblici sono: Diritti di segreteria e di rogito, Proventi della pesa pubblica, Proventi della refezione scolastica (con tariffe diversificate in base all'ISEE ed al numero dei frequentanti appartenenti allo stesso nucleo familiare), Proventi del trasporto scolastico, Proventi dei servizi di prescuola (se attivato) e delle attività estive ricreative, Corrispettivi per la cessione dei rifiuti riciclabili e Diritti cimiteriali.

I proventi dei beni dell'Ente possono essere riassunti in:

- Concessione in uso di locali comunali (alloggio adiacente alla scuola media, ufficio postale del capoluogo e sale riunioni associazioni varie).
- Concessione in uso terreni (terreno ex Comune di Monasterolo per uso agricolo e terreno per ripetitore telefonia mobile).
- Concessione in uso impianti sportivi (campi calcio, tennis, bocciodromo e palestra).
- Concessione in uso di loculi e cellette nei cimiteri del capoluogo e della frazione.
- Sovraccanoni derivazione acqua per produzione forza motrice (concessioni ENEL, G.I.R., Ahlstrom, Idropiemonte, Basik 2, Lederplast, PFM, Aiva e Champorcher).

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Fanno parte di questa tipologia di entrate le sanzioni elevate per le violazioni delle norme del codice della strada e di norme, ordinanze, leggi e regolamenti.

Si dà atto che l'Amministrazione, con atto della Giunta comunale ha deliberato l'installazione di una apparecchiatura per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche comportante una presumibile entrata di € 175.000,00 da destinarsi, nel 2020, al finanziamento del canone di gestione e manutenzione dell'apparecchio stesso, del trasferimento alla Città metropolitana per il suo posizionamento sulla SP1, del Fondo crediti di dubbia esigibilità, della quota vincolata ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada e della spesa corrente in generale.

Tipologia 300 – Interessi attivi

Nella Tipologia 300 sono accertati gli interessi attivi sulle giacenze di cassa dei conti correnti postali e del conto corrente bancario di contabilità speciale aperto presso la Banca d'Italia nonché gli interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non ancora erogati.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

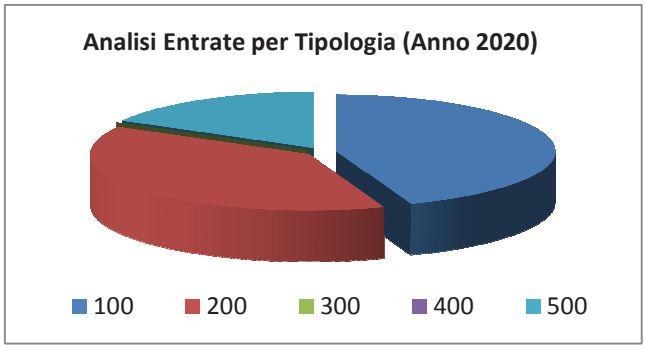
La tipologia 400 comprende gli incassi derivanti dai dividendi azionari SMAT spa e dagli eventuali riparti dell'avanzo di gestione delle società partecipate e dei consorzi.

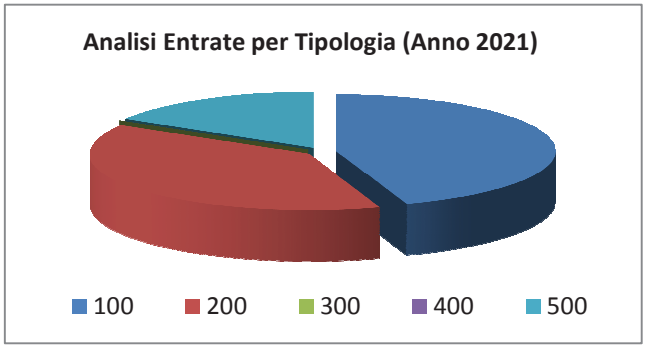
Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

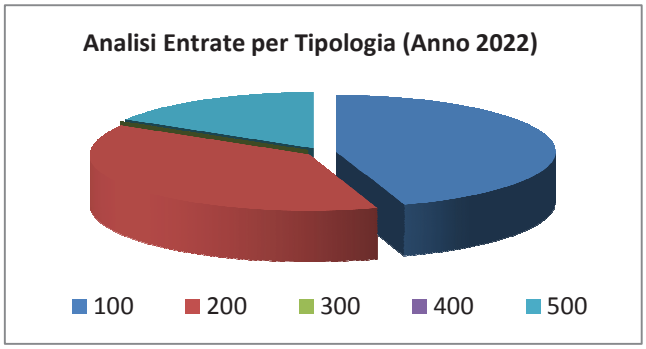
Nella tipologia 500, oltre alle solite voci relative a proventi diversi, al recupero danni da compagnie di assicurazione, alla quota parte della mensa dei dipendenti, alle trattenute e riduzioni della retribuzione e al giro fondi per il pagamento degli incentivi per la progettazione e l'innovazione, il rimborso della quota parte della spesa per il servizio di segreteria convenzionata con il Comune di Caprie ed il rimborso per il personale distaccato presso l'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone.

In questa tipologia di entrata trova altresì collocazione il recupero dell'Iva a credito sui servizi aventi rilevanza commerciale (mensa, trasporto, centri estivi, pesa pubblica).

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	289.905,00	291.005,00	293.105,00
		cassa	406.532,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	251.500,00	251.500,00	251.500,00
		cassa	428.837,64		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	20,00	20,00	20,00
		cassa	20,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	110.124,00	106.924,00	106.924,00
		cassa	123.148,64		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**651.559,00**	**649.459,00**	**651.559,00**
		cassa	**958.548,28**		




Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)
100
200
300
400
500


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)
100
200
300
400
500

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche da iscrivere nel bilancio per il triennio finanziario 2020 - 2022 in seguito alla stesura del Programma Triennale Opere pubbliche, sono così individuati:

ANNO 2020

Contributo per finanziamento recupero edificio scuola secondaria di primo grado (Stato)	*1.000.000,00*
Rimborso compagnia assicuratrice danni evento atmosferico edificio scuola secondaria di primo grado (Reale Mutua)	*920.000,00*

ANNO 2021

Contributo per finanziamento adeguamento sismico edificio scuola infanzia frazione (Regione)	*300.000,00*
Contributo per finanziamento adeguamento sismico palestra scuola secondaria di primo grado (Regione)	*170.000,00*

ANNO 2022

Contributo per finanziamento adeguamento sismico edificio scuola infanzia capoluogo (Regione)	*950.000,00*
Contributo per finanziamento adeguamento sismico edificio scuola primaria (Regione)	*450.000,00*
Contributo per finanziamento realizzazione canale scolmatore (Regione)	*4.400.000,00*

Viste le difficoltà che vengono riscontrate nel reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, gli interventi programmati potrebbero essere posticipati ad esercizi successivi.

I proventi derivanti dalla monetizzazione di aree, quantificati in € 20.000,00 annui sono considerati entrate per contributi agli investimenti da imprese o da privati da allocare alla categoria 300 con vincolo di destinazione al finanziamento di spese in conto capitale; la corrispondente partita viene iscritta nella spesa al cap. 3096 “Acquisizione di aree per ampliamento strade e realizzazione parcheggi”.

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia sono previsti i proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire e dai proventi per il condono edilizio.

Gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono stati previsti in relazione allo stato di edificabilità permesso dal P.R.G.C. e dalla variante strutturale adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 4.3.2008 e modificata in data 14.5.2009 con atto n. 11, ed approvata dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 7-1820 del 7.4.2011.

Gli importi attualmente in vigore per il rilascio delle concessioni edilizie sono:
- Urbanizzazione primaria: minimo € 4,15 / massimo € 12,45 per mc.;

- Urbanizzazione secondaria: minimo € 4,93 / massimo € 9,87 per mc.;

- Costo di costruzione: ristrutturazioni: 5% di 1/3 del costo dell'intervento;
nuove costruzioni: € 400,85 x mq. *(così come aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 12.2.2019).*

Per tale tipologia è stata iscritta nel bilancio di previsione 2019 una entrata annua di € 160.000,00 di cui 155.000,00 per concessioni edilizie e 5.000,00 per condoni edilizi da perfezionare.

Tale importo, visti gli incassi del corrente esercizio, viene ridotto in € 110.000,00 per l'esercizio 2020 e in € 80.000,00 per gli esercizi successivi.

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 ha disposto che dall'anno 2018 i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fognature, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri hanno cessato di essere una entrata genericamente destinata a investimenti per tornare a essere un'entrata vincolata per legge con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non sono più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma devono dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

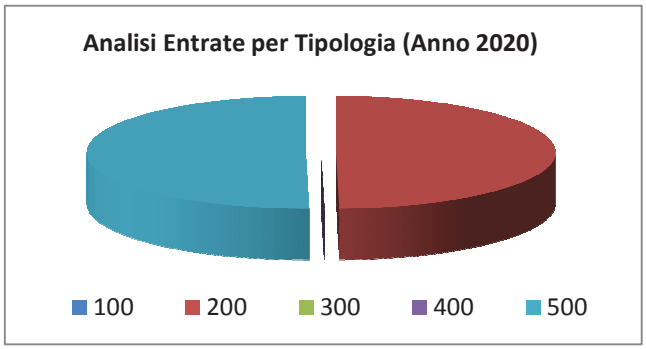
Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e satisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento. A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo, nell'esercizio finanziario di collaudo dell'opera, una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

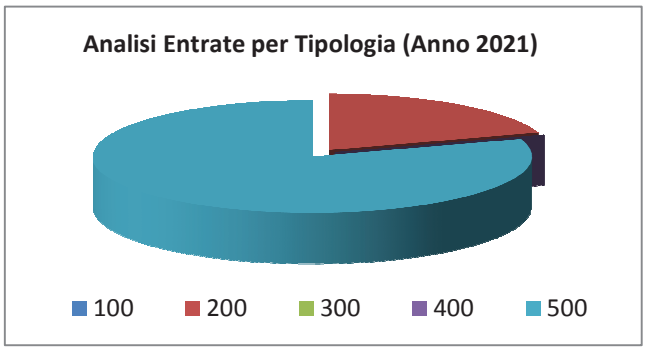
Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel quinquennio o in corso di realizzazione: entità ed opportunità.

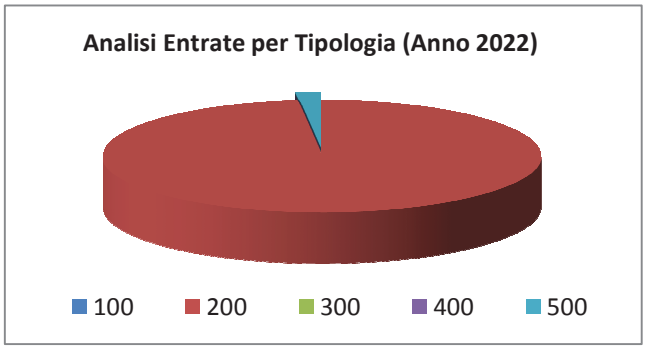
- *Esercizio 2014 – Approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato relativo alle aree Ce1.12 ed S28 del PRGC (convenzione urbanistica sottoscritta in data 25.02.2014, rogito Notaio Sandra Beligni, Rep. 32798 Racc. 18599 registrata a Torino il 24.03.2014 al n. 5058 serie 1T).*
- *Le opere attualmente in corso di esecuzione a scomputo ammontano a complessivi € 73.533,92, così suddivisi:*
  - *opere di mitigazione del rischio di cui al Permesso di Costruire n. 18/2014 per un importo di € 15.132,57 – Collaudo approvato con deliberazione GC n. 93 del 6.11.2014;*
  - *opere di sistemazione area a Servizi S28 (opere di urbanizzazione a scomputo), per una spesa di € 9.444,92 – Collaudo approvato con deliberazione GC n. 52 del 27.6.2015;*
  - *opere di urbanizzazione e realizzazione parcheggio pubblico sulla via Monte Basso (1° comparto per una spesa di € 36.982,80 – Collaudo approvato con deliberazione GC n. 78 del 24.10.2016);*
  - *opere di urbanizzazione e realizzazione parcheggio pubblico sulla via Monte Basso (2° comparto per una spesa di € 11.973,63).*
- *Esercizio 2015 - Nessuna autorizzazione;*
- *Esercizio 2016 - Nessuna autorizzazione.*
- *Esercizio 2017 – Deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 12.6.2017 "Approvazione bozza di convenzione e progetto opere di urbanizzazione per realizzazione parcheggio pubblico sulla Via Roma (Permesso di Costruire Convenzionato - Zona Co 1.26 – P6 del PRGC) per l'importo di € 12.854,46; convenzione urbanistica sottoscritta in data 07.04.2018, rogito Notaio Balbo Mussetto, Rep. 4974/2794.*
- *Esercizio 2018 - Nessuna autorizzazione.*
- *Esercizio 2019, periodo gennaio/novembre – Nessuna autorizzazione.*

E' altresì incluso in questa categoria il risarcimento della compagnia assicuratrice per i danni provocati all'edificio della scuola secondaria di primo grado dall'evento meteorologico del 29.10.2018 che vengono stimati in € 920.000,00.

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.020.000,00	20.000,00	4.420.000,00
		cassa	1.127.772,88		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.030.000,00	80.000,00	80.000,00
		cassa	1.030.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**2.050.000,00**	**100.000,00**	**4.500.000,00**
		cassa	**2.157.772,88**		


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)
100
200
300
400
500


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)
100
200
300
400
500


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)
100
200
300
400
500

TITOLO V - Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel corso del triennio 2020 - 2022 non sono previste accensioni di mutui.

ANNO 2020

- *Nessun intervento.*

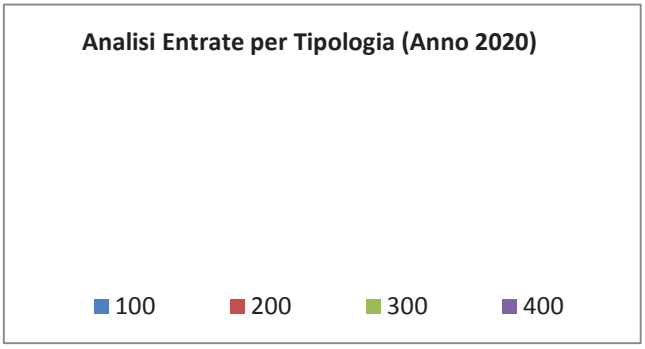
ANNO 2021

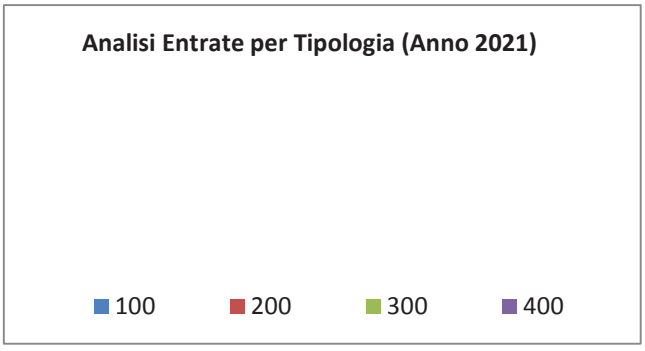
- *Nessun intervento.*

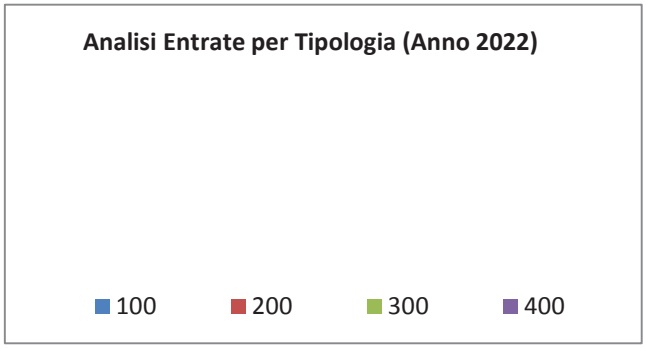
ANNO 2022

- *Nessun intervento.*

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)
100
200
300
400

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso del triennio 2020 - 2022 non sono previste dal piano triennale delle Opere Pubbliche accensioni di mutui.

ANNO 2020

- *Nessun intervento.*

ANNO 2021

- *Nessun intervento.*

ANNO 2022

- *Nessun intervento.*

Per il rimborso delle quote di ammortamento è prevista la decorrenza del periodo di ammortamento dall'anno successivo a quello della contrazione del mutuo stesso.

Il limite di impegno per interessi passivi sui mutui da contrarre nell'esercizio 2020, pari al 10% delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2018 (art. 1, comma 539, Legge 23.12.2014 n. 190) ammonterebbe a € 219.961,00 mentre gli interessi passivi in carico all'esercizio 2020 sui mutui attualmente in ammortamento ed al netto del contributo regionale ammontano ad € 19.170,00; potrebbero di conseguenza essere assunti mutui passivi ventennali con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso attuale del 2,820% per un importo di oltre 8,8 milioni di euro; è d'obbligo, in questo caso, il richiamo al rispetto:

- del comma 10 dell'art. 77 bis del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge 6.8.2008 n. 133 che prevede che con decorrenza dall'esercizio 2010 la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente può essere incrementata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata, con proiezione triennale, da apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- del comma 11 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 che ha stabilito che il rispetto dei nuovi limiti deve essere attuato solamente nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

- del comma 3 dell'art. 10 della Legge 24.12.2012 n. 243 che dispone che ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Si ricorda, per completezza, che la riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio del bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012, i cui principi hanno ricevuto attuazione con la legge n. 243/2012 - ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione e che andranno a restringere ulteriormente il livello di indebitamento ammesso, essendo consentito, a decorrere dal 1° gennaio

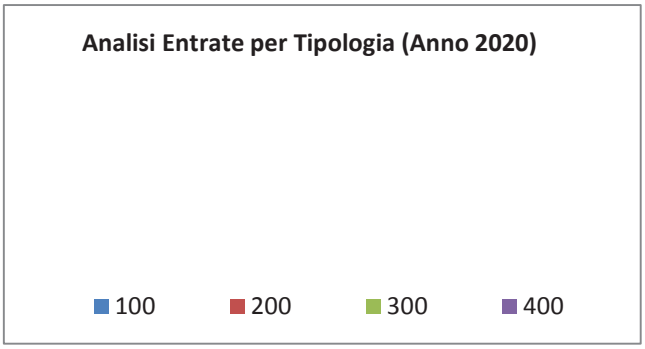
2016, il ricorso al debito solo con la contestuale definizione di piani di ammortamento e nel rispetto dell'equilibrio complessivo dell'aggregato regionale.

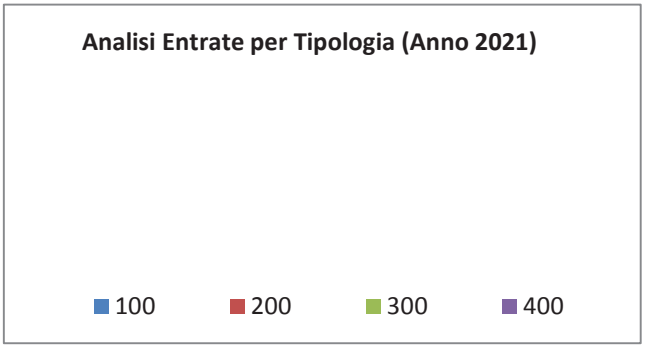
E' comunque da considerare attentamente che il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (dieci, quindici o venti anni) e che il bilancio dell'Ente dovrà garantire il rimborso delle quote semestrali di ammortamento con le normali risorse di parte corrente.

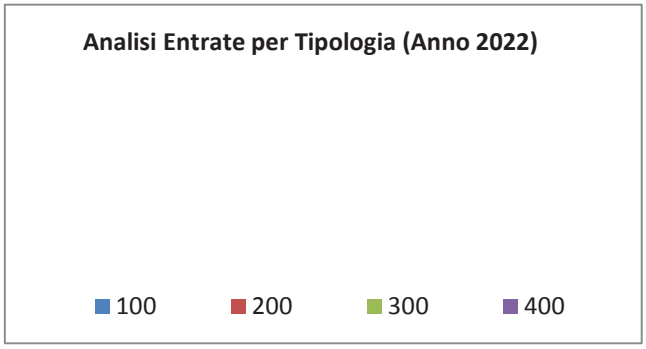
Ogni aumento netto dell'indebitamento, pur producendo effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce di fatto il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Per l'esercizio finanziario 2020, gli stanziamenti per interessi per ammortamento dei mutui, al netto del contributo Finpiemonte sul mutuo di € 50.000,00 per la sistemazione della viabilità 2011, incidono sulle entrate correnti considerate con riferimento al penultimo anno precedente per lo 0,825% così come per gli esercizi successivi che si attestano al di sotto dell' 1 per cento.

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)
100
200
300
400

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE

Tipologia 100 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

L'anticipazione di cassa è una apertura di credito con la quale l'Istituto bancario convenzionato per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro finalizzata a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di mancanza di disponibilità liquide.

In caso di necessità la somma massima anticipabile dalla Tesoreria, su autorizzazione della Giunta comunale e secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 222 del TUEL, è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il presente bilancio e pertanto la stessa ammonterebbe a oltre 500.000 euro.

Contabilmente l'anticipazione di tesoreria si configura come un prestito a breve da restituire con gli incassi che si verificano sul conto di tesoreria.

La legge di bilancio 2019 n. 145/2018, ha aumentato il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del TUEL, da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019.

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Tipologia 100 – Entrate per partite di giro

La locuzione partita di giro contraddistingue, nella contabilità finanziaria di un ente pubblico, l'entrata o l'uscita finanziaria correlata a equivalente e connessa uscita o entrata finanziaria.

In questa Tipologia trovano allocazione gli oneri previdenziali ed erariali a carico di dipendenti e professionisti e l'IVA trattenuta in sede di pagamento delle fatture per il meccanismo dello split payment.

Tipologia 200 – Entrate per conto terzi

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: *ammontare, tempi e destinatari della spesa.*

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi:

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti.;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

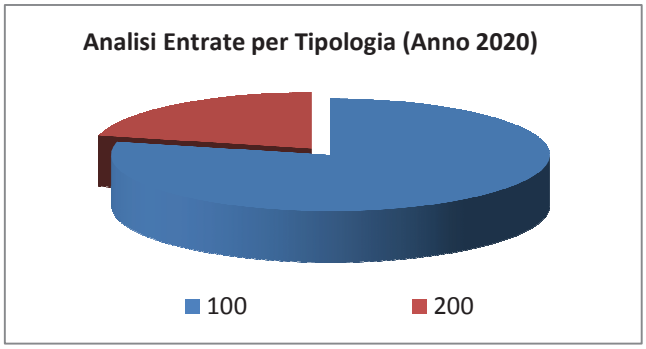
Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

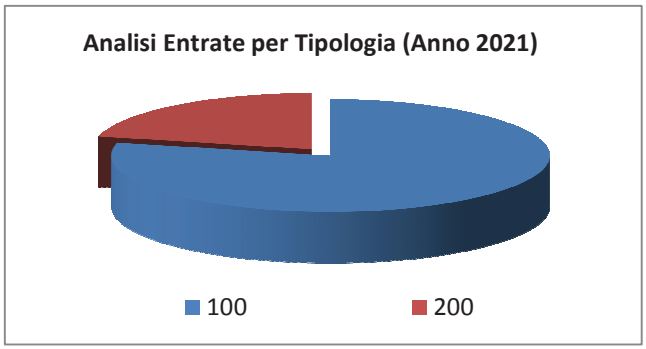
- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

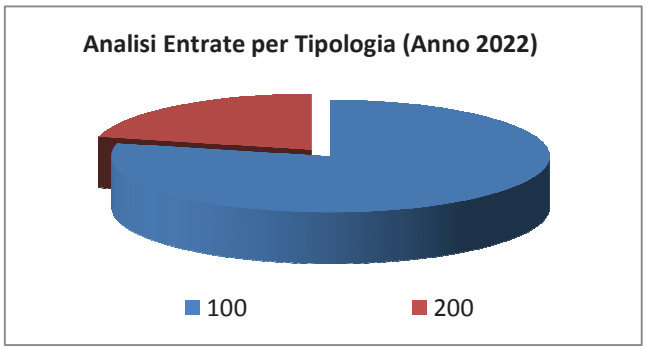
Nei Servizi per conto terzi, sono classificate le operazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, i

corrispettivi per le Carte di identità, il Tributo provinciale per la tutela dell'ambiente ed i pagamenti resi inevasi dal tesoriere.

Tipologia			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
100	Entrate per partite di giro	comp	517.000,00	517.000,00	517.000,00
		cassa	543.890,78		
200	Entrate per conto terzi	comp	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		cassa	146.843,33		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**657.000,00**	**657.000,00**	**657.000,00**
		cassa	**690.734,11**		







Programma biennale degli acquisti

L'articolo 21 del Nuovo Codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."*

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."*

Con decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.1.2018 sono stati approvati i nuovi schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;

Per il biennio 2020 – 2021 la programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi risulta la seguente:

Anno 2020	Appalto fornitura energia elettrica	(€ 61.000,00)
	Appalto fornitura gas riscaldamento	(€ 63.000,00)
	Assistenza e manutenzione impianto rilevazione infrazioni semaforiche	(€ 42.456,00)
	Servizi professionali intervento scuola Secondaria di 1° grado "A. Brofferio"	(€ 279.754,79)
Anno 2021	Appalto fornitura energia elettrica	(€ 61.000,00)
	Appalto fornitura gas riscaldamento	(€ 63.000,00)
	Assistenza e manutenzione impianto rilevazione infrazioni semaforiche	(€ 42.456,00)

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	166.456,00	166.456,00	322.912,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	**166.456,00**	**166.456,00**	**322.912,00**

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate n

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
83002410013+2020+0001	83002410013	2020	2020	0	NO	0	NO	PIEMONTE	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	BELLINO Walter	12	si
83002410013+2020+0002	83002410013	2020	2020	0	NO	0	NO	PIEMONTE	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE	1	BELLINO Walter	12	si
83002410013+2020+003	83002410013	2020	2020	93H190005100	SI	0	NO	PIEMONTE	SERVIZI	71221000-3	SERVIZI PROFESSIONALI INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STATICO, ADEGUAMENTO SISMICO E RIPRISTINO ELEMENTI NON STRUTTURALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. BROFFERIO"	1	BELLINO Walter	12	no
83002410013+2020+0004	83002410013	2020	2020	0	NO	0	NO	PIEMONTE	FORNITURE	51230000-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTO RILEVAZIONE INFRAZIONE SEMAFORICHE	1	LIA MARIA MARG	24	si

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
				Importo	Tipologia			
61.000,00	61.000,00	0,00	122.000,00	0,00			S.C.R. PIEMONTE	
63.000,00	63.000,00	0,00	126.000,00	0,00			S.C.R. PIEMONTE	
279.754,79	0,00	0,00	279.574,79	0,00			CUC UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	
42.456,00	42.456,00	0,00	84.912,00	0,00				
446.210,79	166.456,00	0,00	612.486,79	0,00				

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)	
Responsabile del procedimento	codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	*primo anno*	*anno*	*ualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	446.210,79	166.456,00	
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *"vision"* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli utenti.

Opere pubbliche in corso di ultimazione:

- Collaborazione nella realizzazione del progetto "Corona Verde" (€ 21.533,93 a saldo);

Opere pubbliche di nuova realizzazione (2019):

- Implementazione e collegamento in rete dell'impianto di videosorveglianza (€ 61.445,34);
- Adeguamento alle norme di sicurezza del bocciodromo comunale (€ 99.990,00);
- Adeguamento alle norme di sicurezza del campo di calcio comunale (€ 90.000,00);
- Risagomatura e manutenzione straordinaria della viabilità comunale (€ 200.000,00);
- Sistemazione della viabilità comunale (€ 50.000,00);
- Messa in sicurezza della viabilità comunale (€ 50.000,00);
- Intervento di consolidamento statico blocco "B" scuola primaria "G. Marconi" (€. 75.000,00);
- Collegamento in rete e implementazione dell'impianto di videosorveglianza (€ 31.000,00).

Con decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.1.2018 sono stati approvati i nuovi schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale delle Opere Pubbliche;

Per il triennio 2020 – 2022 il programma risulta il seguente:

PROGRAMMA TRIENNALE
Opere previste nel Piano triennale 2020 – 2022

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.785.430,20	470.000,00	5.800.000,00	8.055.430,20
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	515.000,00	0,00	0,00	515.000,00
Totale	**2.323.430,20**	**470.000,00**	**5.800.000,00**	**8.593.430,20**

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute								
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore
					somma	somma	somma	somma

Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

B.2

a) nazionale

b) regionale

B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di co

B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera

Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc …)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no

Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)

Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo

Tipologia copertura finanziaria

Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
83002410013+2020+0001	1		2020	BELLINO Walter	**no**	**no**	1	1	46	ITC11 -Torino	1		LAVORI DI RECUPERO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. BROFFERIO	1
83002410013+2020+0002	2		2021	BELLINO Walter	**no**	**no**	1	1	46	ITC11 -Torino	4		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"	1
83002410013+2020+0003	3		2021	BELLINO Walter	**no**	**no**	1	1	46	ITC11 -Torino	4		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DEL CAPOLUOGO	1
83002410013+2020+0004	4		2020	BELLINO Walter	**no**	**no**	1	1	46	ITC11 -Torino	4		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE MONASTEROLO	1
83002410013+2020+0005	5		2020	BELLINO Walter	**no**	**no**	1	1	46	ITC11 -Torino	4		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO FABBRICATO SEDE DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA STATALE "A. BROFFERIO"	1
83002410013+2009+0006	6		2021	BELLINO Walter	no	no	1	1	46	ITC11 -Torino	1		NUOVO CANALE SCOLMATORE E ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DRENAGGIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI VERSANTE	2

83002410013+2020+0007	7		2020	BELLINO Walter	no	no	1	1	46	ITC11 - Torino	1		PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA M8, OPERAZIONI 8.3.1 ''PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI''. MIGLIORAMENTO FORESTALE DELLE FORMAZIONI IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE STURA E REALIZZAZIONE DI PUNTI ACQUA PER LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI	2

STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
							Importo	Tipologia	
2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

173.430,20	0,00	0,00	0,00	173.430,20	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.150.000,00	**470.000,00**	**5.800.000,00**	**0,00**	**8.420.000,00**	**0,00**		**0,00**		

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento

Codice fiscale del responsabile del procedimento	BLLWTR71D28E445O

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.785.430,20	470.000,00	5.800.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	23.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	515.000,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2
83002410013+2020+0001	C93H19000510005	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E ADEGUAMENTO SISMICO (ai sensi del par. 8.4 del D.M. 17/01/2018) RIFACIMENTO COPERTURA E RIPRISTINO ELEMENTI NON STRUTTURALI E IMPIANTISTICI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "A. BROFFERIO"	**Bellino Walter**	2.150.000,00	2.150.000,00	ADN	1,00	SI	SI	1,00
83002410013+2020+0007	C95E20000700002	PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA M8, OPERAZIONI 8.3.1 "PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI". MIGLIORAMENTO FORESTALE DELLE FORMAZIONI IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE STURA E REALIZZAZIONE DI PUNTI ACQUA PER LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI.	**Bellino Walter**	173.430,20	173.430,20	AMB	2,00	SI	SI	3,00

CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
codice AUSA	denominazione	
codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAFASSE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
	0				

Il referente del programma
(BELLINO Walter)

(1) breve descrizione dei motivi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Come prescritto dalle leggi in materia di contabilità, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia evolutiva, ma più seriamente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Si riportano, gli equilibri del bilancio di previsione 2020 – 2022 articolati in sezioni per rispondere all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		895.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.048,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.215.575,00	2.218.575,00	2.224.175,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.205.772,37	2.173.038,00	2.176.698,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*144.494,00*	*144.873,00*	*145.238,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.851,00	45.537,00	47.477,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.050.000,00	100.000,00	4.500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	2.050.000,00 *0,00*	100.000,00 *0,00*	4.500.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	895.000,00
Entrata	(+)	6.184.988,89
Spesa	(-)	5.626.872,20
Differenza	**=**	**1.453.116,69**

PARTE SPESA: ANALISI DETTAGLIATA PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI CON INDICAZIONE DELLE FINALITÀ CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE, MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI INDIRIZZO, ANALISI RISORSE UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	949.428,91	902.514,00	899.351,00
		di cui già impegnato	*27.415,91*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.124.383,46		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	150.186,46	143.039,00	142.825,00
		di cui già impegnato	*6.632,46*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	236.103,90		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.192.342,00	260.582,00	261.582,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.352.410,45		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	17.600,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	51.800,00	46.800,00	46.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	109.672,46		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	24.866,62		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	381.970,00	366.370,00	4.770.570,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	481.841,47		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	174.978,00	190.038,00	192.543,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	213.446,65		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		previsione di cassa	8.500,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	164.700,00	160.700,00	160.700,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	173.290,12		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	13.209,00	12.978,00	12.039,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	17.179,40		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	160.858,00	173.717,00	173.988,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	43.851,00	45.537,00	47.477,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	65.162,60		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	657.000,00	657.000,00	657.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	749.915,07		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**4.956.623,37**	**2.975.575,00**	**7.381.175,00**
		di cui già impegnato	***34.048,37***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**5.626.872,20**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**4.956.623,37**	**2.975.575,00**	**7.381.175,00**
		di cui già impegnato	***34.048,37***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**5.626.872,20**		

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia), finanziaria (Michela Costa) e tecnica (Walter Bellino), titolari di Posizione Organizzativa, ciascuno per il proprio settore di intervento
UTENTI FINALI: Tutti i cittadini

Indirizzi generali di natura strategica
Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad incrementare l'efficienza dei servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto dovrà interpretare in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (non gestito)
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali

Finalità da conseguire
Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi di gestione dell'attività amministrativa, nei rapporti con altre unità operative e nei servizi resi al cittadino, lotta all'evasione tributaria

Motivazione delle scelte
I riflessi finanziari di queste competenze tendono prevalentemente ad incidere sulla gestione corrente; infatti i servizi amministrativi svolti dal Comune nei

confronti del cittadino (servizi finali) o intrapresi in favore della altre unità operative (servizi di supporto) tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Trasferimento per sistemazione edifici di culto L.R. 15/89 (€ 2.600,00) finanziato con parte degli oneri di urbanizzazione secondaria*
Manutenzione straordinaria immobili patrimonio (€ 5.000,00) finanziato con oneri concessori

2021 *Nessun investimento*

2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione, obiettivi annuali e pluriennali e risorse umane e strumentali assegnate

01.01 – Organi istituzionali

Gestione dello status degli amministratori locali

01.02 – Segreteria Generale

Organizzazione e gestione del personale, dei servizi e degli uffici comunali

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Qualificazione dei sistemi di programmazione, predisposizione dei bilanci e controllo e revisione sistemi di gestione contabile; Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Organizzazione e funzionamento delle attività connesse all'ufficio tributi finalizzati all'Equità fiscale e contributiva

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili non classificati in missioni o programmi specifici

01.06 – Ufficio Tecnico

Organizzazione e funzionamento delle attività dell'ufficio tecnico comunale con piena attuazione dello Sportello Unico per l'Edilizia

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Organizzazione e funzionamento delle attività degli uffici demografici ed elettorale con piena attuazione del servizio di rilascio della Carta di Identità Elettronica

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Organizzazione e funzionamento delle attività di censimento ed indagini statistiche con particolare riferimento all'art. 1 commi da 227 a 236 della legge 27.12.2017 n. 205 "Censimenti permanenti"

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane, servizio mensa del personale dipendente

01.11 – Altri Servizi generali

Attività ordinarie di gestione non altrove classificate

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Risorse umane da impiegare.

Ufficio segreteria:	*n. 1 Segretario comunale,* *n. 1 Funzionario C.6,* *n. 1 Collaboratore B.5*
Uffici demografici:	*n. 1 Funzionario C.1 (Anagrafe, Stato civile, Statistica) distaccato presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per 10 ore settimanali,* *n. 1 Funzionario C.3 (Elettorale, Leva, Commercio) che collabora con il Comune di Lanzo T.se per 10 ore settimanali,* *n. 1 Impiegato B.3 (Anagrafe)*
Ufficio ragioneria:	*n. 1 Responsabile D in fase di assunzione,* *n. 1 Funzionario C.4 (Ragioneria, Tributi, Personale), a cui sono state attribuite le mansioni superiori e la Posizione Organizzative nelle more della sostituzione del Responsabile* *n. 1 Collaboratore B.5 (Ragioneria, Tributi)*
Ufficio tecnico:	*n. 1 Responsabile D.3,* *n. 1 Funzionario C.2,* *n. 1 Collaboratore B.5,* *n. 2 Operai B.2;*

Risorse strumentali da utilizzare.

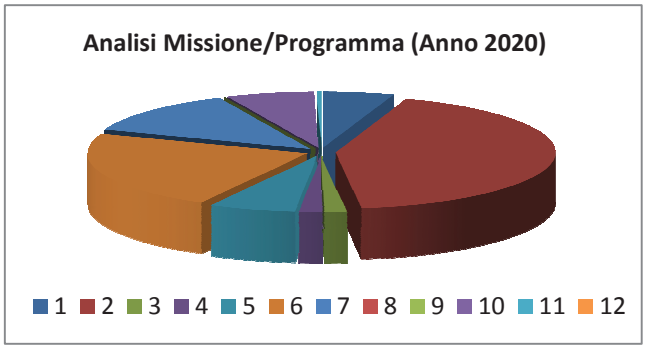
Sindaco ed Amministratori:	*n. 2 PC in rete con software applicativo MS Office,* *n. 1 Stampante laser;*
Ufficio segreteria e amministrazione:	*n. 2 PC ed 1 Notebook in rete con software gestione protocollo elettronico, deliberazioni e determine, albo pretorio web, testi e fogli di calcolo,* *n. 1 scanner a colori,* *n. 1 Macchina multifunzione a colori (fotocopiatrice, stampante e scanner) in noleggio,* *n. 1 Fax;*
Ufficio ragioneria:	*n. 3 PC in rete con software gestione contabilità finanziaria, tributi, stipendi, testi e fogli di calcolo;* *n. 1 Stampante laser;* *n. 1 PC con software applicativo MS Office per*

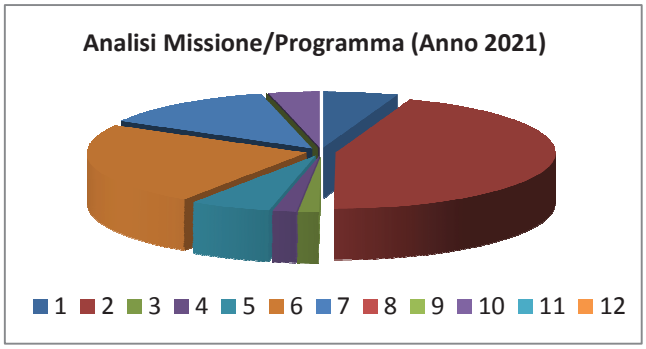
	eventuali stages formativi;
Uffici demografici:	*n. 3 PC in rete con software gestione anagrafe, stato civile, elettorale e cimiteri, testi e fogli di calcolo,* *n. 1 PC per la gestione della Carta di identità elettronica,* *n. 1 Stampante ad aghi formato A3,* *n. 1 Stampante laser,* *n. 1 Macchina per scrivere,* *n. 1 Macchina multifunzione (fotocopiatrice, stampante, scanner e fax) in noleggio;*
Ufficio tecnico:	*n. 3 PC in rete con software per la gestione delle pratiche edilizie del catasto e della cartografia, videoscrittura e fogli di calcolo,* *n. 1 scanner a colori,* *n. 1 Macchina multifunzione a colori (fotocopiatrice, stampante, scanner e fax) in noleggio,* *n. 1 Fotocopiatrice - stampante;* *n. 1 Plotter in noleggio;* Mezzi: *n. 2 Autocarri,* *n. 1 Motocoltivatore con accessori,* *n. 1 Trattore tosaerba,* *n. 2 Tosaerba manuali* *n. 2 Decespugliatori,* *n. 1 Tosasiepi,* *n. 1 Motosega,* *n. 1 Martello demolitore,* *n. 1 Gruppo elettrogeno,* *n. 1 Piastra vibrante.*
In condivisione:	*n. 1 Server con relativi accessori per la condivisione degli applicativi,* *n. 1 Server per la gestione della posta elettronica e per il collegamento Internet;* *n. 1 Autovettura Fiat Panda,*

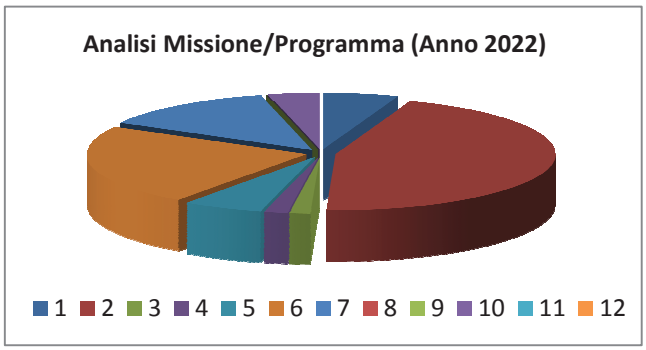
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	49.245,00	49.492,00	49.492,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	56.465,74			
2	Segreteria generale	comp	408.290,05	403.013,00	406.373,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	446.115,14			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	15.560,00	13.850,00	13.850,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	29.833,73			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	16.345,00	15.680,00	15.680,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	24.285,64			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	60.694,00	53.910,00	52.987,00	Bellino Walter, Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	75.458,15			
6	Ufficio tecnico	comp	215.444,58	214.270,00	208.670,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	297.505,42			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	119.232,28	118.491,00	118.491,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	127.460,64			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	62.018,00	33.808,00	33.808,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	64.659,00			
11	Altri servizi generali	comp	2.600,00	0,00	0,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.600,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**949.428,91**	**902.514,00**	**899.351,00**	

		fpv cassa	*0,00* **1.124.383,46**	*0,00*	*0,00*	







MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia) e finanziaria (Michela Costa), ciascuno per il proprio settore di intervento.
UTENTI FINALI: Tutti i cittadini – territorio – esercizi pubblici – attività commerciali

Indirizzi generali di natura strategica

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vede in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- tutela del patrimonio e sicurezza dei cittadini con l'utilizzo di telecamere di videosorveglianza.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:
03.01 – Polizia locale e amministrativa
03.02 – Sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi di gestione delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa; ampliamento delle zone sorvegliate dalle telecamere.

Motivazione delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Nessun investimento*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della dell'ordine pubblico, controllo della viabilità e del territorio

03.02 – Sicurezza urbana

Organizzazione della sicurezza a livello territoriale ed intercomunale
Monitoraggio dei punti sensibili con telecamere.

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Risorse umane da impiegare.

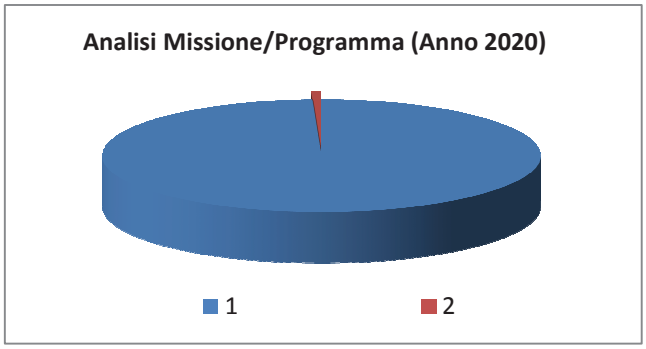
Polizia municipale:	*n. 1 Agente C.5. a tempo pieno* *n. 1 Agente C.2 in convenzione con il Comune di Lanzo Torinese per 10 ore settimanali*

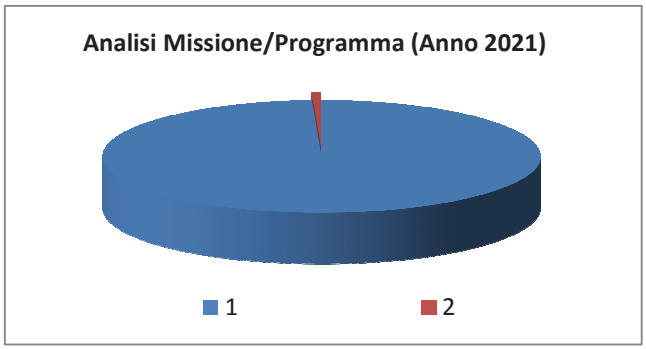
Risorse strumentali da utilizzare.

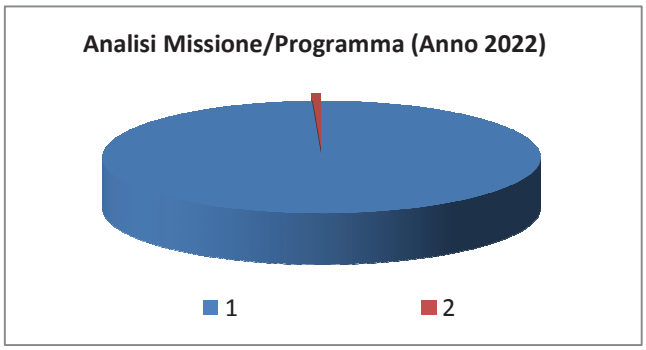
Polizia municipale:	*n. 1 PC e n. 1 Notebook con software gestione Contravvenzioni al codice stradale, testi e fogli di calcolo;* *n. 1 Macchina multifunzione a colori (fotocopiatrice, stampante, scanner) in noleggio,* *n. 2 Pistole d'ordinanza;* *n. 1 Autovettura Fiat Grande Punto;* *n. 1 Telelaser;* *n. 1 Impianto Vistared per la rilevazione delle infrazioni semaforiche sulla SP1* *Si evidenzia altresì che il comune di Cafasse è dotato di impianti di videosorveglianza dislocati in più punti del territorio e che è in progetto l'incremento del numero di telecamere.*
In condivisione:	*n. 1 Server con relativi accessori per la condivisione degli applicativi,* *n. 1 Server per la gestione della posta elettronica e per il collegamento Internet.*

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	149.186,46	142.039,00	141.825,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	193.553,63			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	42.550,27			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**150.186,46**	**143.039,00**	**142.825,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**236.103,90**			







MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia), e tecnica (Walter Bellino), ciascuno per il proprio settore di intervento
UTENTI FINALI: Genitori e Alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, utilizzatori del servizio di refezione scolastica e trasporto.

Indirizzi generali di natura strategica

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.
Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli utenti finali coinvolti; tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
04.01 – Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.04 – Istruzione universitaria (non gestito)
04.05 – Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
04.07 – Diritto allo Studio

Finalità da conseguire.

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi; Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche; Gestione e manutenzione delle strutture destinate all'istruzione; Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici; Potenziamento delle attrezzature tecnologiche scolastiche; Ricerca dell'efficienza ed economicità senza riduzione della qualità nella gestione dei servizi refezione e trasporto scolastico; Prosecuzione del servizio di Prescuola per gli alunni della scuola primaria

Motivazione delle scelte.

Il Comune, nel campo della pubblica istruzione esercita le funzioni connesse alla gestione ed alla manutenzione degli edifici scolastici e dei relativi servizi; questi ultimi interessano l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed ogni altro servizio strumentale o di supporto all'istruzione.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020	*Recupero edificio scuola secondaria di primo grado danneggiato dall'evento meteorologico del 29.10.2018 (€ 1.920.000,00) finanziato con contributo erariale (€ 1.000.000,00) risarcimento danni da compagnia assicuratrice (€ 920.000,00);*
	Manutenzione straordinaria edifici scolastici (€ 12.400,00) finanziato con oneri concessori
2021	*Adeguamento sismico edificio scuola infanzia frazione (€ 300.000,00) finanziato con contributo regionale*
	Adeguamento sismico palestra scuola secondaria di primo grado (€ 170.000,00) finanziato con contributo regionale;
2022	*Adeguamento sismico edificio scuola infanzia capoluogo (€ 950.000,00) finanziato con contributo regionale;*
	Adeguamento sismico edificio scuola primaria (€ 450.000,00) finanziato con contributo regionale

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 – Istruzione prescolastica

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili adibiti a sede delle scuole dell'infanzia nel capoluogo e nella frazione Monasterolo e dei servizi connessi compresi eventuali contributi per le attività scolastiche.

04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili adibiti a sede della scuola primaria nel capoluogo e dei servizi connessi compresi eventuali contributi per le attività scolastiche.

Assegnazione gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria

Recupero dell'edificio adibito a sede della scuola secondaria di primo grado danneggiato dall'evento meteorologico del 29.10.2018; gestione dei servizi connessi compresi eventuali contributi per le attività scolastiche.

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

Mantenimento del servizio di refezione scolastica, comprensivo della distribuzione delle merende nelle scuole dell'infanzia gestita dal personale ATA, del trasporto scolastico ed a richiesta del servizio pre e doposcuola

Gestione e manutenzione della palestra scolastica annessa alla scuola secondaria inferiore nel capoluogo e dei servizi connessi.

Prosecuzione attività di formazione propedeutiche all'educazione

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse umane da impiegare.

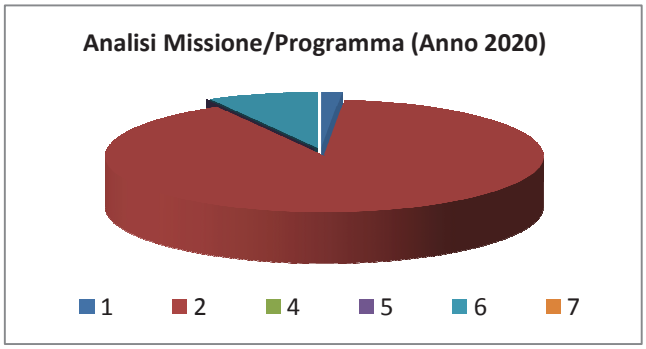
Gestione rette mensa e trasporto:	*dipendenti dell' ufficio segreteria.*
Gestione funzionamento e manutenzioni	*dipendenti dell'ufficio tecnico*

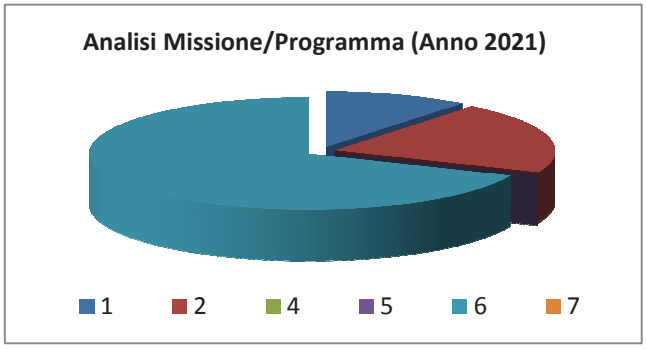
Risorse strumentali da utilizzare.

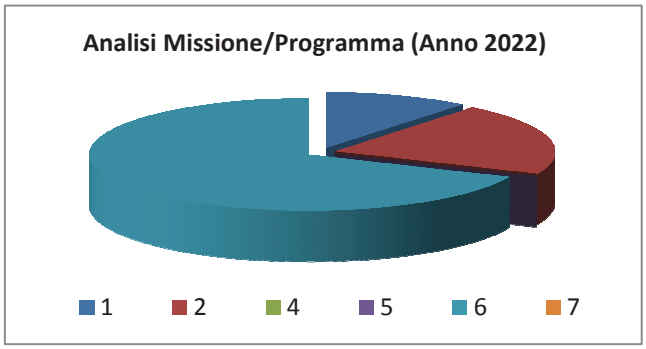
Capoluogo:
n. 1 Scuola dell'infanzia con due aule, salone, dormitorio, sala mensa e cortile
n. 1 Scuola primaria con nove aule, sala mensa e palestra
n. 1 Scuola secondaria inferiore (attualmente inagibile) con sei aule, laboratori linguistico, informatico, scienza e tecnica, auditorium, biblioteca e palestra
Frazione:
n. 1 Scuola dell'infanzia con due aule, salone, sala mensa, dormitorio e cortile
Trasporto:
n. 1 Autobus con 44 posti di cui 3 di servizio (2 accompagnatori e 1 autista)

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	32.750,00	27.800,00	28.100,00	Bellino Walter, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	45.707,22			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.981.200,00	54.000,00	54.400,00	Bellino Walter, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.079.818,53			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	178.392,00	178.782,00	179.082,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	226.884,70			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.192.342,00**	**260.582,00**	**261.582,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.352.410,45**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
4
5
6
7


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
4
5
6
7

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILI: Funzionario Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia)
UTENTIFINALI: Cittadini e Associazioni locali.

Indirizzi generali di natura strategica
Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.
La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico (non gestito)
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire
Incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

Motivazione delle scelte
Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio.

Investimenti previsti
In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:
2020 *Nessun investimento*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Promozione delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio e contributi economici per la realizzazione degli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Realizzazione di un Centro di lettura nel capoluogo e nella frazione Monasterolo

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

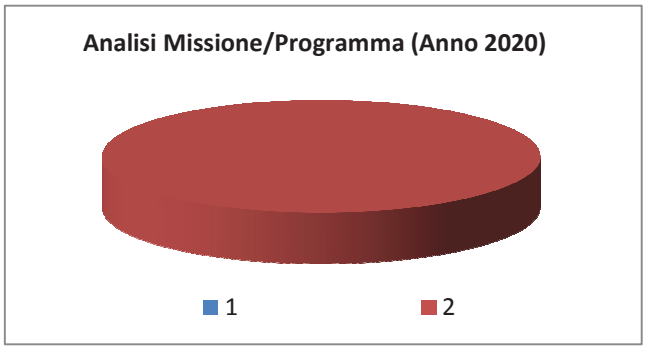
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

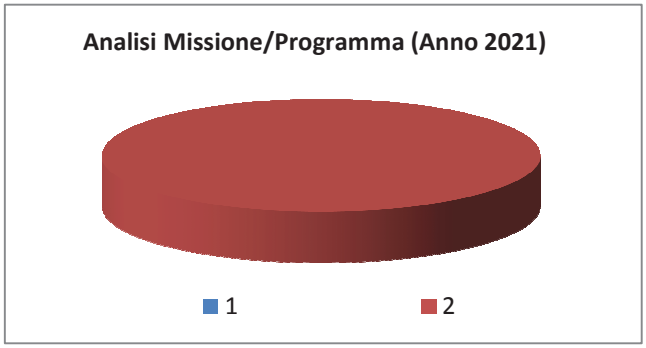
Risorse umane da impiegare.
Gestione manifestazioni: *dipendenti dell'ufficio segreteria e dell'ufficio Polizia municipale, Associazioni di volontariato*

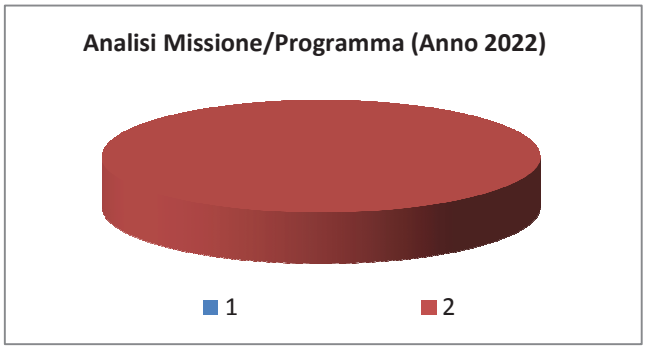
Risorse strumentali da utilizzare.
Associazioni culturali, sportive e ricreative:
La Pro loco, il gruppo alpini, i paracadutisti, l'USAC e l'Avis hanno a disposizione alcuni locali comunali nel capoluogo mentre ad altre associazioni sono state assegnate in uso le aule della ex scuola elementare della frazione; sono inoltre disponibili, su richiesta, alcuni spazi nel centro polifunzionale comunale "La Nostra Agorà" da destinarsi ad attività socio-culturali ed a centro di lettura, nonché il centro per attività sociali "Giacinto Giachetti" in Monasterolo.
L'edificio polivalente "Centro 2012" viene in parte utilizzato come sede della Filarmonica cafassese

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00	Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	17.600,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**9.800,00**	**9.800,00**	**9.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**17.600,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia) e tecnica (Walter Bellino)
UTENTIFINALI: Cittadini e Associazioni locali.

Indirizzi generali di natura strategica
Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e tempo libero, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la "qualità della vita" della nostra comunità.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
06.01 – Sport e Tempo Libero
06.02 – Giovani (non gestito)

Finalità da conseguire
Azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo dello sport e del tempo libero in collaborazione con le Associazioni locali.

Motivazione delle scelte
Le funzioni esercitate dai Comuni in campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a comprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo.

Investimenti previsti
In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Manutenzione straordinaria impianti sportivi (€ 5.000,00) finanziato con oneri concessori*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
06.01 – Sport e Tempo Libero
Prosecuzione dell'attività dei Centri estivi comunali "Estate ragazzi" per i ragazzi frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado nonché la prima e la seconda classe della scuola secondaria di secondo grado ed "Estate bimbi" per i bambini delle scuole dell'infanzia;
Sostegno delle attività sportive e ricreative gestite dalle associazioni locali;
Prosecuzione dell'affidamento in gestione degli impianti sportivi;
Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse umane da impiegare.

Gestione manifestazioni: *dipendenti dell'ufficio segreteria e dell'ufficio Polizia municipale – Associazioni di volontariato*

Gestione funzionamento e manutenzioni *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare.

Centro sportivo capoluogo:

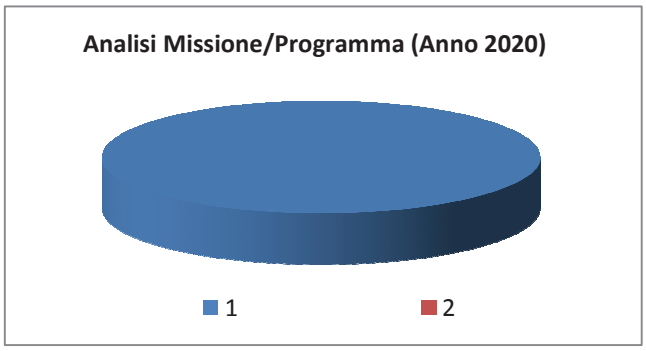
n. 2 Campi di calcio di cui uno con tribune; n. 3 Campi da tennis; n. 1 Bocciodromo n. 1 percorso attrezzato con attrezzi ginnici "Il Bosco polisportivo"

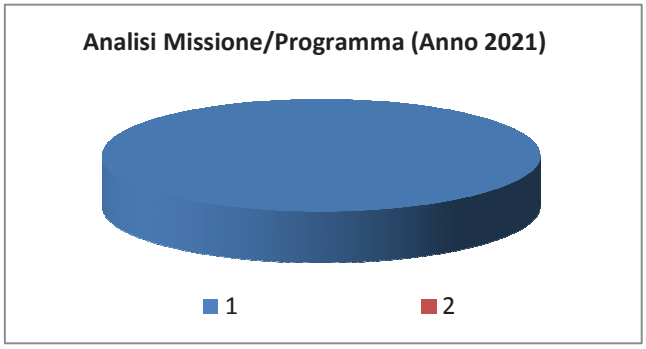
Associazioni sportive e ricreative:

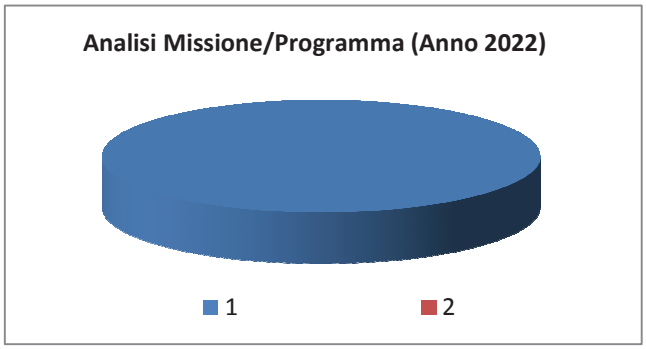
La Pro loco, il gruppo alpini, i paracadutisti, l'USAC e l'Avis hanno a disposizione alcuni locali comunali nel capoluogo mentre ad altre associazioni sono state assegnate in uso le aule della ex scuola elementare della frazione;

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	51.800,00	46.800,00	46.800,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	109.672,46			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**51.800,00**	**46.800,00**	**46.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**109.672,46**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RESPONSABILI: Funzionario Area tecnica (Walter Bellino)
UTENTIFINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica
Territorio, disciplina urbanistica, edilizia abitativa e infrastrutture compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere un sistema urbanistico sostenibile da punti di vista sia ambientali che sociali.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (non gestito)

Finalità da conseguire
Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico - edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Motivazione delle scelte
Il principale strumento di programmazione generale che interessa le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio è il Piano regolatore generale il quale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale. Con esso l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale, individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia e definisce la qualifica di tutte le aree comprese nei confini comunali.

Investimenti previsti
In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dall'attuale Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:
2020 *Nessun investimento*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Gestione dell'attività ordinaria in materia di Edilizia Privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi;
Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale
Il Catasto è una delle funzioni trasferite all'Unione montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la gestione in forma associata.
Manutenzione dell'arredo urbano.

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

Risorse Umane da utilizzare

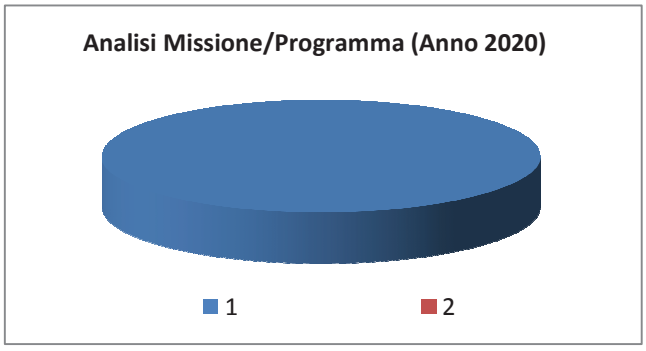
Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico*

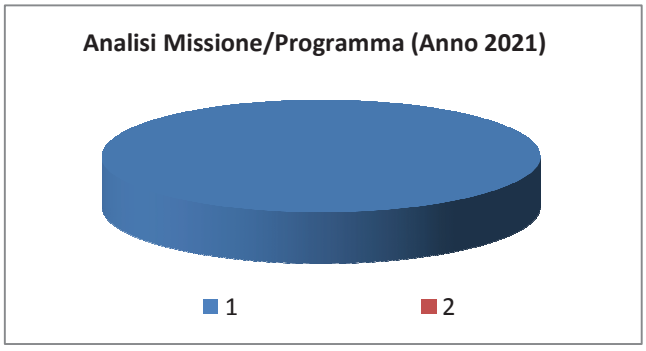
Risorse strumentali da utilizzare.

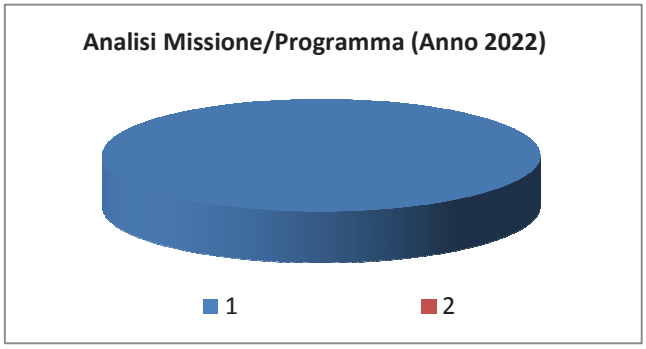
Gestione e funzionamento *Risorse dell'ufficio tecnico*

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	500,00	500,00	500,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	24.866,62			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**24.866,62**			






Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RESPONSABILI: Funzionario Area tecnica (Walter Bellino)
UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.
In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione; questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su risparmio ed efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (non gestito)
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non gestito)
09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento (non gestito)

Finalità da conseguire

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza in caso di calamità naturali e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

Motivazione delle scelte

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile; il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della tutela ambientale e della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.
L'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse fasi di raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento e smaltimento, costituisce un'attività di pubblico interesse obbligatoriamente attribuita al Comune che vi provvede per tramite del Consorzio intercomunale di servizi per l'ambiente e la società partecipata SIA srl
L'importanza dell'approvvigionamento idrico e della salvaguardia dell'utilizzo di questo bene ha indotto il legislatore a prevedere una completa riorganizzazione dei servizi direttamente collegati alla gestione dell'acqua; sono infatti entrati in

funzione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Trasferimento al Comune di Nole quota parte spesa realizzazione progetto VeLa nell'ambito dell'intervento "Percorsi ciclabili sicuri" (€ 20.000,00) finanziato con oneri concessori*

2021 *Nessun investimento*

2022 *Realizzazione canale scolmatore (€ 4.400.000,00) finanziato con contributo regionale*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.01 – Difesa del suolo

Realizzazione opera di raccolta e smaltimento acque di versante per evitare allagamenti del territorio.

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Pulizia regolare dei fossi e manutenzione del verde pubblico.

09.03 - Rifiuti

Razionalizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per limitare l'aumento costante dei costi di gestione.

Sensibilizzazione degli utenti per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti dopo l'introduzione del servizio di raccolta "porta a porta" e promozione del compostaggio domestico.

09.04 – Servizio idrico integrato

Il servizio è limitato alla gestione delle fontane ed al pagamento dell'ultima rata dei mutui contratti per la costruzione della fognatura comunale

09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Proseguimento della partecipazione nel Consorzio di secondo grado "Valli di Lanzo".

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse Umane da utilizzare

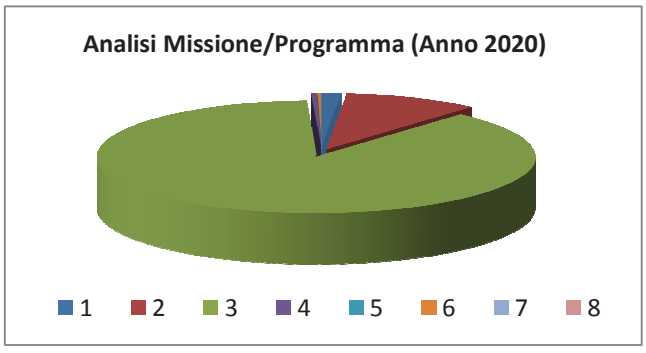
Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico*

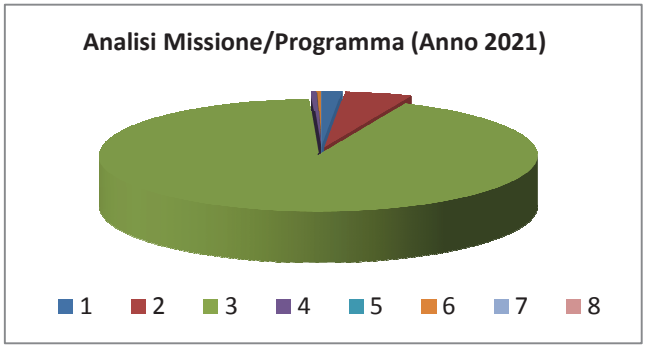
Risorse strumentali da utilizzare.

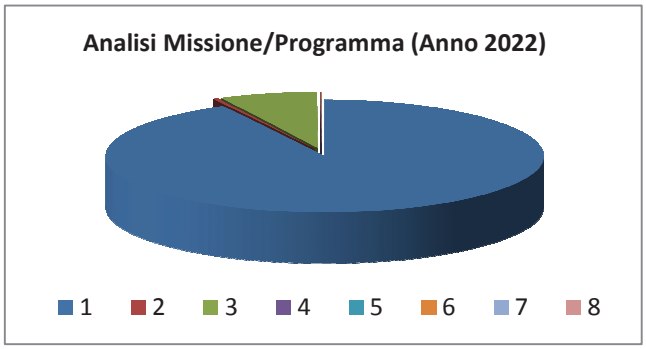
Gestione e funzionamento *Risorse dell'ufficio tecnico*

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	5.500,00	5.500,00	4.405.500,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	5.780,60			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	38.200,00	18.200,00	18.200,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	61.320,22			
3	Rifiuti	comp	335.700,00	340.100,00	344.300,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	412.119,17			
4	Servizio idrico integrato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.551,48			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	1.070,00	1.070,00	1.070,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.070,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**381.970,00**	**366.370,00**	**4.770.570,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**481.841,47**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
3
4
5
6
7
8


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4
5
6
7
8

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

RESPONSABILI: Funzionario Area tecnica (Walter Bellino)
UTENTIFINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica
Infrastrutture, mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:
10.01 - Trasporto ferroviario (non gestito)
10.02 - Trasporto pubblico locale(non gestito)
10.03 - Trasporto per vie d'acqua(non gestito)
10.04 - Altre modalità di trasporto(non gestito)
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire
Miglioramento delle condizioni di circolazione e di sosta dei veicoli, innalzamento del livello di sicurezza stradale, contenimento dell'impatto ambientale dovuto alla circolazione mediante la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico

Motivazione delle scelte
Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della viabilità locale e della segnaletica sia l'illuminazione stradale.

Investimenti previsti
In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Acquisizione terreni per viabilità e parcheggi (€ 20.000,00) finanziata con proventi da monetizzazione di aree;*
Manutenzione viabilità comunale (€ 60.000,00) finanziata con oneri concessori;

2021 *Acquisizione terreni per viabilità e parcheggi (€ 20.000,00) finanziata con proventi da monetizzazione di aree;*
Manutenzione viabilità comunale (€ 80.000,00) finanziata con oneri concessori;

2022 *Acquisizione terreni per viabilità e parcheggi (€ 20.000,00) finanziata con proventi da monetizzazione di aree*
Manutenzione viabilità comunale (€ 80.000,00) finanziata con oneri concessori;

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e della segnaletica stradale orizzontale e verticale.
Gestione della pubblica illuminazione con manutenzione e ammodernamento degli impianti

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

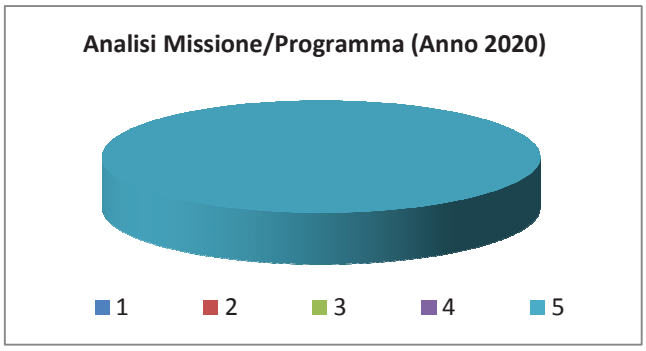
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

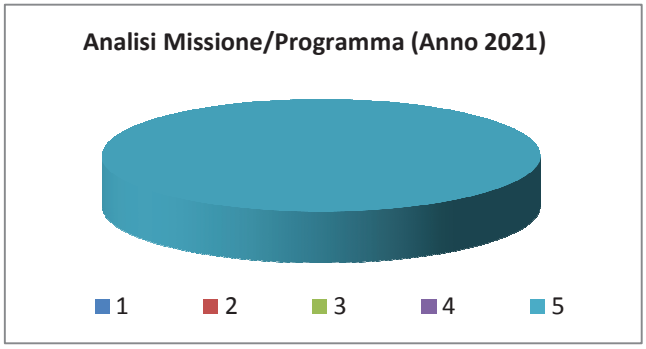
Risorse Umane da utilizzare
Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico*

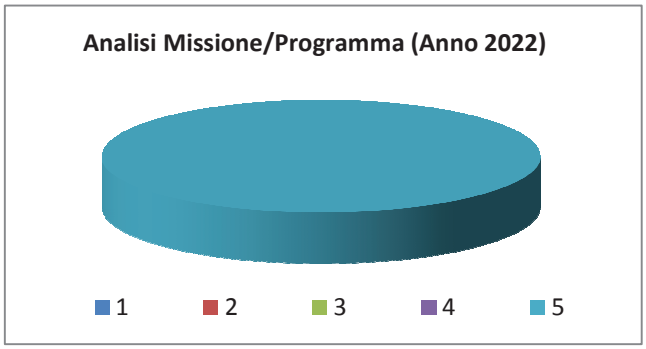
Risorse strumentali da utilizzare.
Gestione e funzionamento *Risorse dell'ufficio tecnico*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	174.978,00	190.038,00	192.543,00	Bellino Walter, Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	213.446,65			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**174.978,00**	**190.038,00**	**192.543,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**213.446,65**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
3
4
5


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4
5

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

RESPONSABILI: Funzionari Area tecnica (Walter Bellino) e Area amministrativa (Maria Margherita Lapaglia)
UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

L'Italia è un Paese ad alto rischio. Terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi. Rischi naturali cui si sommano a quelli legati alle attività dell'uomo, che contribuiscono a rendere fragile il nostro territorio.
Previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione del rischio sono le attività di protezione civile individuate dalla legge n. 225/92, istitutiva del Servizio Nazionale.
Obiettivi principali di queste attività – che il Dipartimento indirizza, promuove e coordina in collaborazione con i governi regionali e le autonomie locali – sono la tutela delle persone e la salvaguardia del territorio.
L'attività di previsione – svolta con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti – mira a valutare gli scenari di rischio e, quando possibile, a preannunciare, monitorare, sorvegliare e vigilare gli eventi e i livelli di rischio attesi.
Allertamento, pianificazione, formazione, diffusione della conoscenza della protezione civile, informazione alla popolazione, esercitazioni e applicazione della normativa tecnica sono i principali strumenti di protezione civile per la prevenzione dei rischi sul territorio e hanno l'obiettivo di evitare o limitare i danni in caso di emergenza.
L'attività di soccorso consiste, invece, nell'insieme degli interventi di prima assistenza alle popolazioni colpite. Il superamento dell'emergenza, infine, consiste nell'insieme delle iniziative necessarie per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita nei territori colpiti.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali (non gestito)

Finalità da conseguire

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

Motivazione delle scelte

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.
Il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.
Il servizio di protezione civile è gestito tramite la funzione associata con l'Unione montana di comuni delle Valli di lanzo, Ceronda e Casternone.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dall'attuale

Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:
2020 *Nessun investimento*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
11.01 – Sistema di Protezione Civile
Sostegno delle attività di protezione civile svolte dalla locale Squadra Antincendi Boschivi;
Gestione e aggiornamento nuovo Piano di Protezione Civile Comunale

Individuazione dettagliata e durata obiettivi
Da definire nel P.E.G.

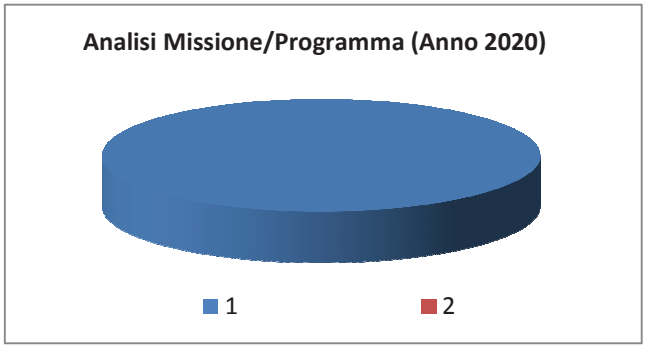
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi
Da definire nel P.E.G.

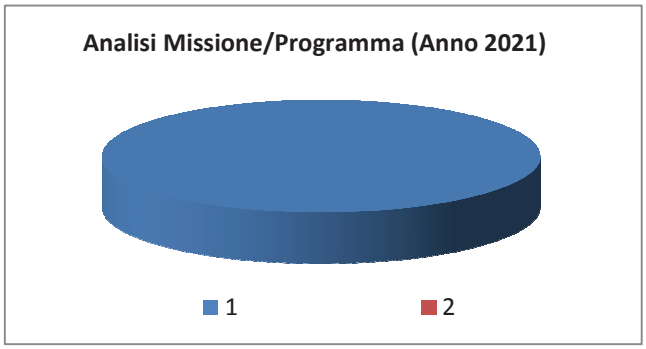
Risorse Umane da utilizzare
Gestione e funzionamento *Dipendenti ufficio tecnico*
Gestione delle emergenze *Dipendenti comunali, Volontari squadra antincendi boschivi*

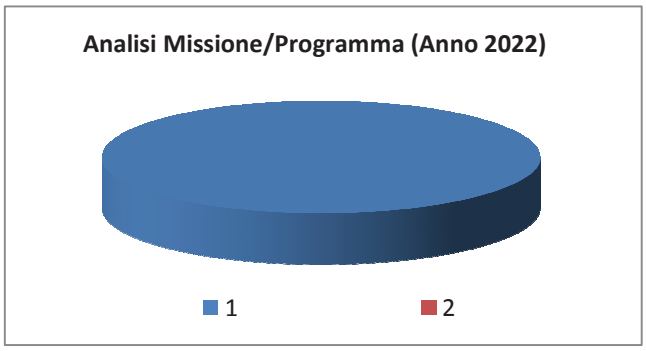
Risorse strumentali da utilizzare.
Gestione e funzionamento *Mezzi squadra antincendi boschivi*

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	8.500,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**8.500,00**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia), finanziaria (Michela Costa) e tecnica (Walter Bellino)
UTENTI FINALI: Cittadini anziani, disabili e disagiati.

Indirizzi generali di natura strategica

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico.
In questo senso vanno considerati in particolare gli interventi chiamati ad incidere nei momenti di maggior fragilità familiare, - con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico, - organizzati in servizi fondati sulla corretta valutazione del bisogno, sull'integrazione di politiche e risorse, sull'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale e la promozione del terzo settore. Il che vuol dire spingere nella direzione della prossimità della risposta ai bisogni emergenti, della costruzione di reti integrate efficaci, della valutazione degli interventi.
Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – assistenziale costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido (non gestito)
12.02 - Interventi per la disabilità (non gestito)
12.03 - Interventi per gli anziani (non gestito)
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie (non gestito)
12.06 - Interventi per il diritto alla casa (non gestito)
12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (non gestito)
12.08 - Cooperazione e associazionismo (non gestito)
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale.

Finalità da conseguire

Miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, ricerca di motivazioni e valori per i giovani, impegno sociale ed assistenza alle famiglie disagiate ed alle persone disabili e bisognose.

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile volto a favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma

triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Manutenzione straordinaria cimiteri (€ 5.000,00) finanziato con oneri concessori;*
2021 *Nessun investimento;*
2022 *Nessun investimento;*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Gestione dei servizi socio-assistenziali in convenzione con l'Unione montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Prosecuzione del progetto per l'aiuto di famiglie in temporanea difficoltà economica mediante progetti di tirocinio di inclusione sociale gestiti dal Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-assistenziali (CIS) con contributo comunale.
Gestione di appositi centri di ritrovo per attività sociali.
Gestione delle fasi istruttorie e riparto dei contributi regionali erogati in sostegno della locazione e per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività e dei servizi inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione e manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse Umane da utilizzare

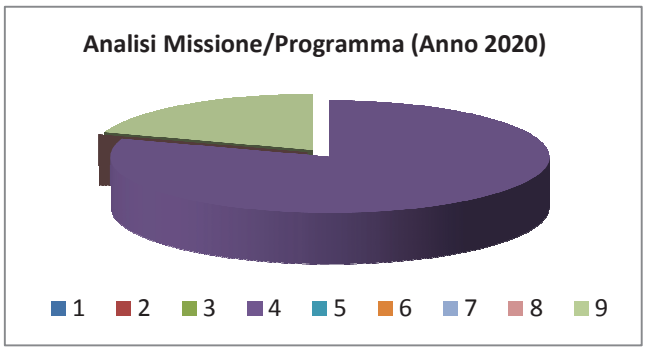
Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico e del Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-assistenziali*

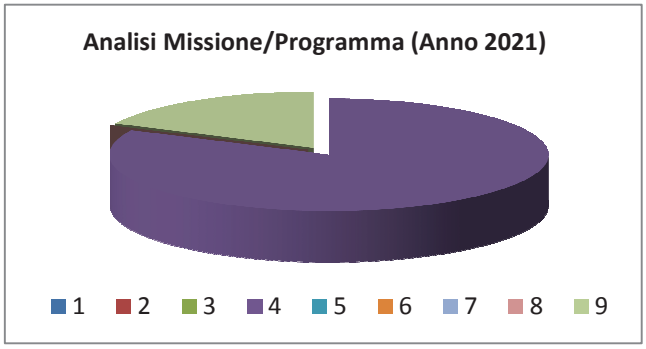
Risorse strumentali da utilizzare.

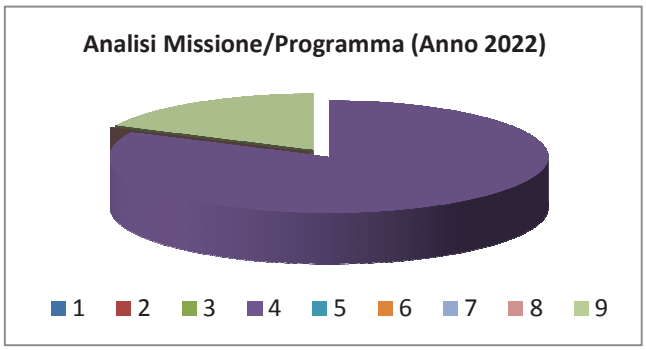
Cimiteri: n. 1 nel capoluogo; n. 1 nella frazione;
Centri polivalenti n. 2 nel capoluogo di cui 1 destinato ad attività socio-culturali e ricreative ed uno utilizzato come magazzino comunale, sede AIB e sede filarmonica;
n. 2 nella frazione di cui uno destinato ad attività sociali ed uno destinato ad attività ricreative.

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	132.000,00	132.000,00	132.000,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	132.050,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	32.700,00	28.700,00	28.700,00	Bellino Walter, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	41.240,12			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**164.700,00**	**160.700,00**	**160.700,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**173.290,12**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
3
4
5
6
7
8
9


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4
5
6
7
8
9

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia), finanziaria (Michela Costa) e tecnica (Walter Bellino) ciascuno per il proprio settore di intervento
UTENTIFINALI: Industria, Artigianato, Commercio e attività produttive.

Indirizzi generali di natura strategica
Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione,.
Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.
Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali e industriali.

Descrizione missione
La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
14.01 – Industria, PMI e Artigianato (non gestito)
14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
14.03 - Ricerca e innovazione (non gestito)
14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità (non gestito)

Finalità da conseguire
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria
Tutela e valorizzazione del lavoro, dell'impresa e del commercio

Motivazione delle scelte
Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al commercio sono principalmente dirette alla gestione dei mercati e della pesa pubblica.
Il Comune di Cafasse è convenzionato con l'Unione montana di comuni delle valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Investimenti previsti
In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:
2020 Nessun investimento
2021 Nessun investimento
2022 Nessun investimento

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.02 – Commercio - Reti distributive – Tutela dei consumatori
Sviluppo delle attività commerciali sia fisse che ambulanti nel capoluogo e nella frazione Monasterolo;
Gestione dei mercati;
Rilancio del mercato settimanale nella frazione Monasterolo.

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Creazione e ampliamento delle zone di accesso ad internet mediante Hot Spot WiFi pubblico nel capoluogo e nella frazione Monasterolo;

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse Umane da utilizzare

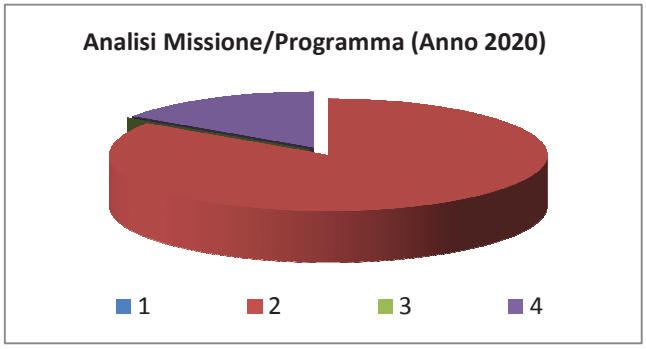
Gestione e funzionamento: *dipendenti degli uffici commercio e tecnico e polizia municipale*

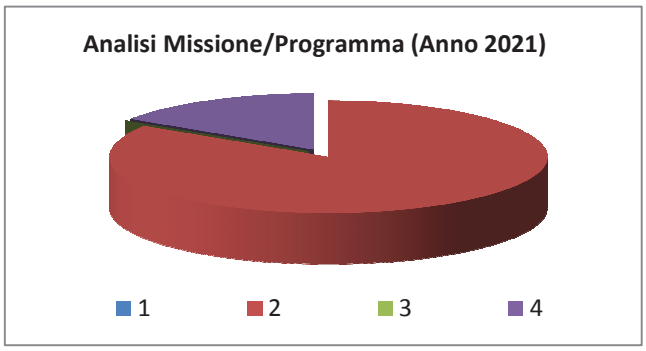
Risorse strumentali da utilizzare.

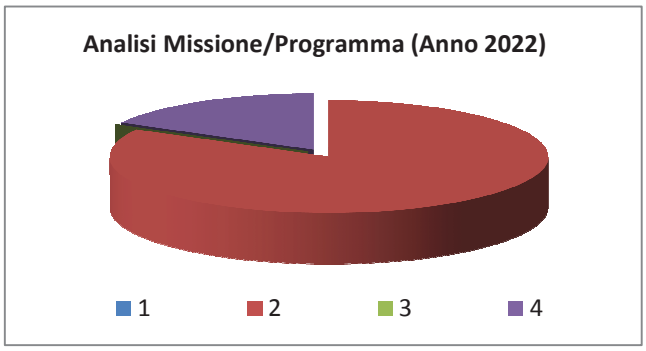
Gestione e funzionamento: *Capoluogo: area mercato scoperta di mq. 1600 con 26 posti ed attualmente occupata da n. 17 operatori commercio ambulante;*
giorno di mercato: Mercoledì
Frazione: area mercato coperta di mq. 414 con 7 posti ed attualmente destinata in via sperimentale a mercato contadino bisettimanale;
giorno di mercato: Sabato

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	11.159,00	10.928,00	9.989,00	Bellino Walter, Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	13.079,80			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	2.050,00	2.050,00	2.050,00	Bellino Walter
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.099,60			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**13.209,00**	**12.978,00**	**12.039,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**17.179,40**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3
4


Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
3
4


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3
4

MISSIONE: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILI: Funzionario Area amministrativa (Maria Margherita Lapaglia),
UTENTI FINALI: Cittadini in cerca di occupazione.

Indirizzi generali di natura strategica

L'Amministrazione è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Le Regioni sono un importante punto di riferimento nell'erogazione dei servizi per tutti coloro che cercano lavoro: sono infatti gli Enti che coordinano i servizi pubblici per l'impiego sul territorio.

A livello provinciale invece sono istituiti i **Centri per l'impiego** le cui funzioni sono specificatamente:

- gestione dei servizi di collocamento e preselezione;
- promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio;
- coordinamento territoriale per informare in modo integrato sulle attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta).

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::
15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (non gestito)
15.02 - Formazione professionale (non gestito)
15.03 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Due devono essere gli obiettivi prioritari da conseguire anche attraverso la formazione professionale: aumentare le opportunità di lavoro di chi è disoccupato o inattivo, in specie i più giovani; accrescere la "ri-occupabilità" di chi fruisce di ammortizzatori sociali attraverso politiche attive più efficaci.

Motivazione delle scelte

Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al lavoro riguardano principalmente la gestione in forma convenzionata dei locali sede del Centro per l'impiego provinciale.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2020 – 2022 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 100.000 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione:

2020 *Nessun investimento*
2021 *Nessun investimento*
2022 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

15.03 – Sostegno all'occupazione

Trasferimento al Comune di Ciriè della quota parte del canone di locazione dei locali del Centro per l'Impiego ripartita in modo proporzionale tra i 38 comuni facenti parte del bacino territoriale in considerazione al numero degli abitanti al 1° gennaio

Individuazione dettagliata e durata obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi

Da definire nel P.E.G.

Risorse Umane da utilizzare

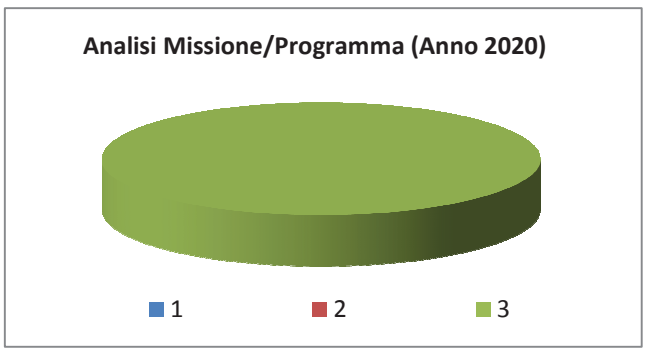
Gestione e funzionamento *Dipendenti ufficio segreteria*

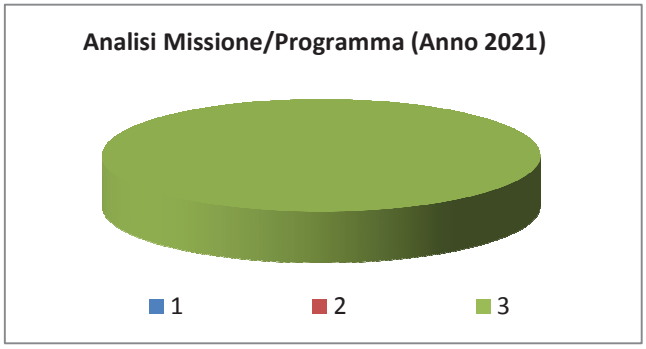
Risorse strumentali da utilizzare.

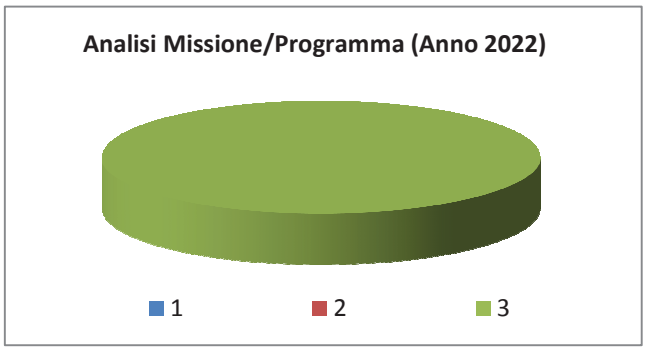
Gestione e funzionamento

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.500,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.500,00**			




Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2
3


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2
3

MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Maria Margherita Lapaglia) e finanziaria (Michela Costa) ciascuno per il proprio settore di intervento
UTENTI FINALI: Bilancio e Dipendenti comunali

Indirizzi generali di natura strategica

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio nonché a neutralizzare mancati introiti a valere sui titoli I e III dell'entrata.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione dei fondi della spesa corrente destinata ai seguenti programmi::
20.01 – Fondo di riserva
20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità
20.03 – Altri fondi

Finalità da conseguire

Costituzione di risorse da destinare alla eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

Motivazione delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

20.01 – Fondo di riserva

Il Fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.
Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0.2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale.

20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

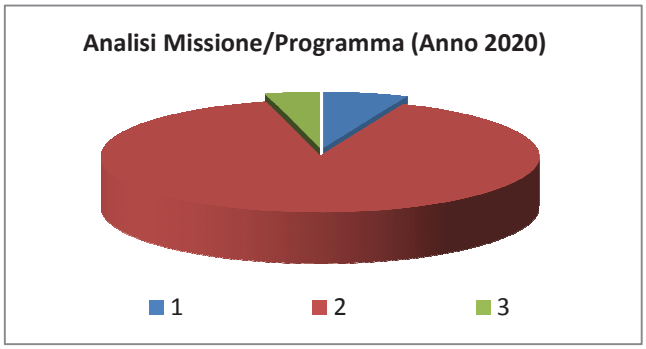
A partire dall'esercizio finanziario 2015 deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi; tale fondo serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che, a fine esercizio, confluisce nell'avanzo di amministrazione.

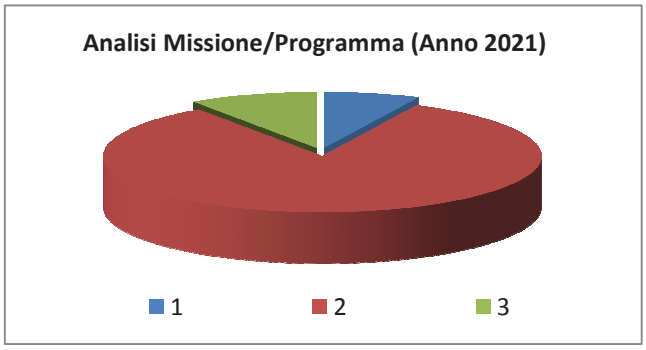
20.03 – Altri fondi

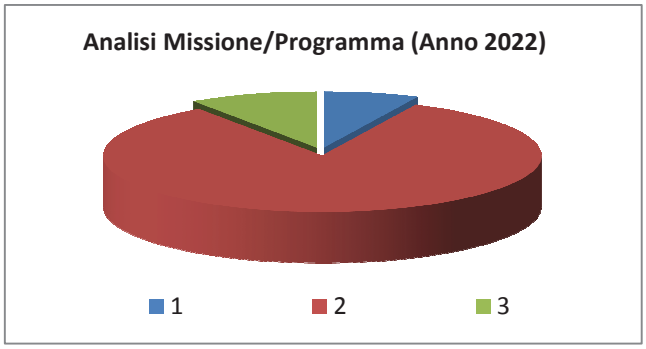
Trovano allocazione in questo programma il Fondo per i rinnovi contrattuali, il Fondo relativo all'accantonamento dell'Indennità di fine mandato nonché il Fondo funzionale alla realizzazione di progetti di innovazione di cui all'art. 133 comma 4 del D, Lgs, 50/2016.

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Fondo di riserva	comp	9.957,00	12.294,00	12.200,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	50.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	144.494,00	144.873,00	145.238,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	6.407,00	16.550,00	16.550,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**160.858,00**	**173.717,00**	**173.988,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**50.000,00**			







MISSIONE: 50 – DEBITO PUBBLICO

RESPONSABILI: Funzionario Area finanziaria (Michela Costa)
UTENTIFINALI: Istituti mutuanti

Indirizzi generali di natura strategica

Il debito pubblico in economia è il debito della Pubblica Amministrazione nei confronti di altri soggetti economici nazionali o esteri quali individui, imprese, banche o stati esteri, che hanno sottoscritto un credito allo Stato o agli altri Enti pubblici nell'acquisizione di mutui, obbligazioni o titoli destinati a coprire il fabbisogno di cassa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Restituzione dei prestiti contratti.

Motivazione delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

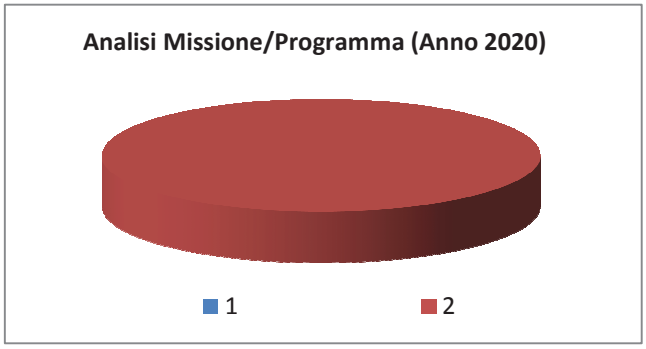
Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il pagamento degli interessi maturati annualmente sui mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti spa non stanziati nell'ambito di uno specifico Programma.

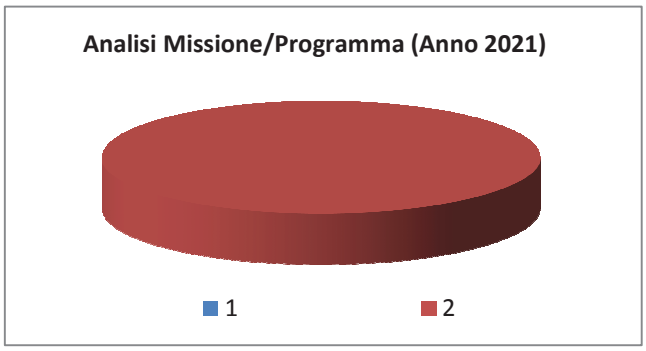
50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

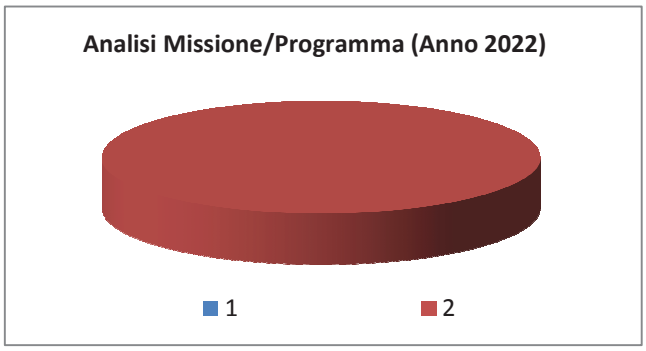
Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti spa.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.851,00	45.537,00	47.477,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	65.162,60			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**43.851,00**	**45.537,00**	**47.477,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**65.162,60**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

MISSIONE: 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

RESPONSABILI: Funzionario Area finanziaria (Michela Costa).
UTENTIFINALI: Tesoreria comunale

Indirizzi generali di natura strategica

L'anticipazione di credito finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a deficienze di liquidità.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Finalità da conseguire

Rimborso delle anticipazioni concesse.

Motivazione delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta comunale e secondo quanto disposto dall'art. 222 del TUEL, nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	Costa Michela
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Indirizzi generali di natura strategica

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcun attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente e a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le partite di giro non hanno influenza economica in quanto sono limitate alla gestione dei fondi di competenza di altri Enti

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:
99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità da conseguire

Gestione delle entrate e delle spese per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

Motivazione delle scelte

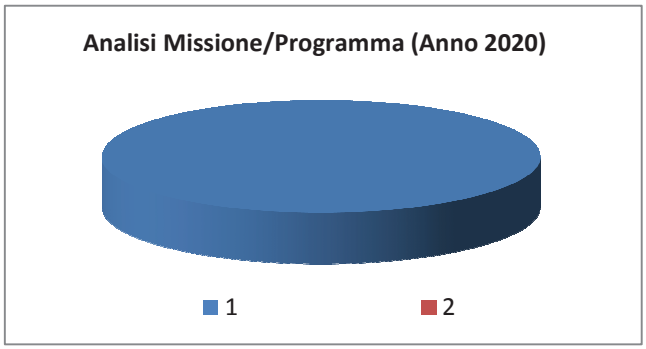
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

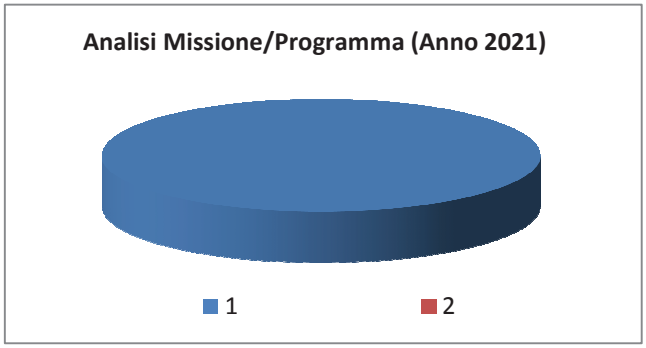
99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

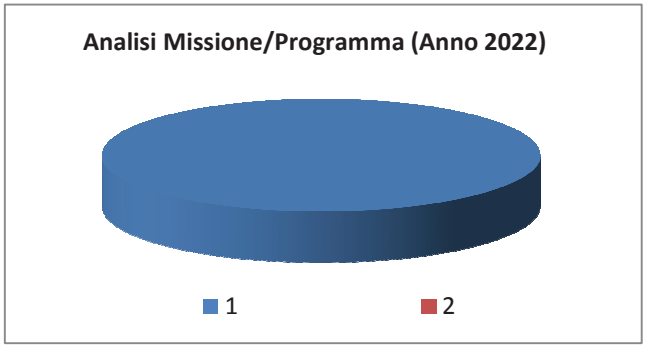
Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituto di imposta ai fini irpef e iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti previdenziali, gestione dei depositi cauzionali e contrattuali ecc.)

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*	*Responsabili*
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	657.000,00	657.000,00	657.000,00	Costa Michela, Lapaglia Maria Margherita
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	749.915,07			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**657.000,00**	**657.000,00**	**657.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**749.915,07**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2021)
1
2


Analisi Missione/Programma (Anno 2022)
1
2

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Nel corso del triennio 2020 - 2022 è prevista l'alienazione dei seguenti immobili:

Rif. Intervento	*Descrizione Immobile*	*Solo Diritto di Superficie*	*Piena Proprietà*	*Valore Stimato*		
				1° Anno	*2° Anno*	*3° Anno*
2	TERRENO AGRICOLO (Comune di Villanova)		X	12.000,00	0,00	0,00
			TOTALE	**12.000,00**	**0,00**	**0,00**

Ad alienazione avvenuta, se necessario, si provvederà ad aggiornare le partite riportate sul bilancio di previsione; nel caso in cui le procedure amministrative non dovessero concludersi entro il termine dell'anno di riferimento il piano verrà riproposto per il successivo esercizio finanziario.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non sono stati definiti specifici indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244

L'Amministrazione, da ultimo con la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 23.1.2018, ha stabilito specifiche azioni finalizzate ad ottimizzare investimenti e spese di gestione nei contesti di riferimento delle disposizioni sopra richiamate, riconoscendo che da anni il Comune dà concreta applicazione ai seguenti criteri e, più precisamente:

In merito alle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (comma 594 Art. 2 – Lettera a):

- scelta di architetture client server che, basandosi su server con dotazioni adeguate, permettono di utilizzare client meno potenti e quindi meno costosi;
- uniformazione dei dispositivi hardware per la riduzione dei costi di gestione e manutenzione;
- scelta di attrezzature e software che soddisfino, senza eccedere, le effettive esigenze di utilizzo;
- sostituzione dei dispositivi obsoleti in alternativa a costose riparazioni, e eventualmente recupero di parti di ricambio dalle apparecchiature non più utilizzabili;
- meccanismi interni di rotazione dei dispositivi tra gli utilizzatori in quanto un PC obsoleto per le necessità di un utenti può essere adeguato per un altro;
- progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", sostituite da dispositivi multifunzione finalizzata al risparmio su costi di manutenzione e gestione;
- eliminazione progressiva dei fax, sostituiti dalla posta elettronica;
- adozione software applicativi il più possibile comuni a tutti i servizi comunali per consentire un risparmio sui canoni di manutenzione e assistenza e l'eliminazione dei costi di integrazione tra applicativi diversi;
- implementazione di soluzioni telematiche (accesso Internet, trasmissione dati ecc.) basate su linee con tariffazione "flat", accentrate sul server;
- divieto di ampliare le dotazioni attualmente assegnate ad ogni postazione di lavoro;
- sostituzione delle apparecchiature informatiche solamente nel caso di accertato malfunzionamento delle stesse e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio;
- utilizzo prevalente, per la stampa, delle macchine fotocopiatrici multifunzione per le quali il contratto di assistenza comprende il materiale di consumo;
- scelta di apparecchi individuali di telefonia mobile con funzionalità non eccedenti rispetto alle effettive necessità dell'utilizzatore ed assegnazione al solo personale per il quale gli stessi siano indispensabili ai fini della pronta reperibilità e dell'efficienza del servizio;

- ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni riferiti agli apparecchi, di tasse e altri oneri correlati;

In merito all'utilizzo delle autovetture di servizio (comma 594 Art. 2– Lettera b):

- di non ampliare nel triennio 2020 – 2022 la dotazione del Comune di autovetture di servizio anche se il Comune è attualmente provvisto di una sola auto di servizio a disposizione del personale dipendente e degli Amministratori che per i compiti d'istituto necessitano dell'automezzo in quanto non è possibile il rimborso diretto delle spese, in particolare quelle nell'ambito comunale e che l'attuale parco auto della Polizia Municipale e dei Servizi Tecnici risulta appena sufficiente in relazione alle necessità connesse al normale svolgimento dei servizi istituzionali;
- di limitare l'utilizzo del recapito manuale di corrispondenza verso Enti siti nel capoluogo di provincia, solamente quanto impossibilitati materialmente a ricorrere a comunicazioni via posta elettronica ed al servizio postale poiché attente valutazioni hanno dimostrato che non è praticabile l'utilizzo esclusivo di mezzi di trasporto alternativi, stante il numero ridotto di corse di linee pubbliche di trasporto e la distanza del Comune dai principali uffici governativi, regionali e provinciali.
- di indirizzare la preferenza, in caso di rinnovo parziale del parco autovetture, verso auto alimentate a metano o con altro combustibile a basso costo ed a ridotto impatto ambientale.

In merito ai beni immobili a uso abitativo o di servizio (comma 594 Art. 2– Lettera c):

- aggiornamento dei canoni di locazione per l'alloggio di servizio annesso alla scuola secondaria di primo grado attualmente locato ad un canone annuo di € 4.200,00 in scadenza il 30.11.2021 e per gli immobili ad uso servizi, uno dei quali concesso in locazione alla società Poste Italiane spa mentre un secondo, dimesso dalla ASL 4, viene attualmente utilizzato come ambulatorio medico.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

I contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2020 - 2022 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza della realizzazione degli obiettivi.